

# **LICEO delle SCIENZE UMANE “STELLA MARIS”**

---

*Scuola Paritaria Decr. U.S.R. Marche prot N. 11115/C18A del 30/6/2008, Via Saragat 50, Civitanova Marche (MC)*

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V**

**(O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)**

**a.s. 2025-2026**

## **INDICE**

### **I. INFORMAZIONI GENERALI**

- I.1. Componente docenti del consiglio di classe
- I.2. Composizione della classe
- I.3. Presentazione della classe
- I.4. Struttura piano di studi

### **II. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- II.1. Strategie educative e formative
  - II.1.1. Finalità formative generali
  - II.1.2. Obiettivi di apprendimento generali
  - II.1.3. Obiettivi concreti di apprendimento per aree
- II.2. Metodologie
- II.3. Mezzi e strumenti
- II.4. Spazi
- II.5. Tipologie di verifiche
- II.6. Criteri di valutazione
- II.7. Criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici
- II.8. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- II.9. Programma pluridisciplinare e interdisciplinare
- II.10. Curricolo di educazione civica
- II.11. Attività extracurricolari e formative:
- II.12. Percorso 30 ore orientamento

### **III. PROGRAMMI SVOLTI**

- III.1. Italiano
- III.2. Latino
- III.3. Storia
- III.4. Inglese(su)
- III.5. Filosofia (su)
- III.6. Scienze umane (su)
- III.7. Matematica (su)
- III.8. Fisica
- III.9. Scienze naturali (su)
- III.10. Storia dell'arte
- III.11. Scienze motorie
- III.12. Religione Cattolica

### **IV. GRIGLIE DI VALUTAZIONE MINISTERIALE**

- IV.1. Prima prova
- IV.2. Seconda prova
- IV.3. Colloquio

***I.***  
***INFORMAZIONI GENERALI***

## 1.1 COMPONENTE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTI	PRESENZA NEL TRIENNIO		
Italiano	Prof. Lorenzo Virgini	X	X	X
Latino (su)	Prof. Federica Capparuccia	X	X	X
Storia	Prof. Francesca Petetta		X	X
Filosofia	Prof. Francesca Petetta		X	X
Inglese (su)	Prof.ssa Nunziatina Petrelli		X	X
Scienze Umane (su)	Prof.ssa Serena Santarelli		X	X
Matematica (su)	Prof.ssa Ludovica Pascucci	X	X	X
Fisica	Prof.ssa Barbara Colaiocco	X	X	X
Scienze Naturali (su)	Prof. Claudia Paolucci			X
Storia dell'arte	Prof.ssa Federica Cei			X
Educazione fisica	Prof. Roberto Cecchi	X	X	X
Religione	Prof. Marco Pagliarini		X	X

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 14 Maggio 2026.

I docenti coordinatori  
Prof. Lorenzo Virgini

La coordinatrice didattica

---

Prof.ssa Federica Capparuccia

I Rappresentanti di classe:

Viola Clariond \_\_\_\_\_

Elisabetta Saracchini \_\_\_\_\_

## 1.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	<b>STUDENTI</b>
1	BELVEDERESI LEONARDO
2	CLARIOND VIOLA
3	COSSIGNANI GLORIA
4	DUTTO BENEDETTA
5	FORNARI MARIA ELENA
6	LA PISCOPIA GIULIA
7	MENGONI AURORA
8	PERUGINI GIULIA
9	RAHO DAVIDE
10	SARACCHINI ELISABETTA
11	SCOPONI GIORGIA
12	SEBASTIANI ALICE
13	SILLA MICHELANGELO

### 1.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V è attualmente composta da 13 alunni, numero aumentato nel corso degli anni dovuto ad ingressi progressivi. L'eterogeneità delle scuole di provenienza e i differenti percorsi individuali non hanno implicato comunque una particolare difficoltà nell'organizzare i livelli della classe nelle diverse discipline. Si segnalano, come attestato dalle documentazioni in allegato ai fascicoli personali, la presenza di due studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES), uno studente con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e di uno studente-atleta per i quali sono stati messi a disposizione tutti gli strumenti previsti dal D.M. 279 del 10 aprile 2018 e seguenti aggiornamenti.

Nel complesso la fisionomia della classe si presenta abbastanza uniforme per quanto concerne le abilità di base, il senso di responsabilità e l'impegno personale. Vi è infatti una parte della classe che nel tempo si è distinta per maggior costanza di impegno, motivazione ed interesse, conseguendo buoni o ottimi risultati; una parte che invece presenta una preparazione discreta o sufficiente pure con una disomogeneità rispetto alle diverse materie scolastiche. Di conseguenza, si rivelano nel complesso profitti e rendimenti diversificati. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto nel complesso un comportamento abbastanza corretto e rispettoso del contesto scolastico e delle attività proposte. Si sono evidenziati tuttavia, per alcuni studenti, atteggiamenti talvolta poco partecipativi e non sempre adeguati in termini di puntualità, attenzione e continuità nell'impegno scolastico.

Sul piano relazionale, il clima è abbastanza sereno, di collaborazione e di fiducia, seppur non sono mancati, nel corso degli anni, episodi che hanno acceso degli attriti e causato delle tensioni all'interno della classe. Tali situazioni sono state comunque affrontate attraverso il dialogo educativo e il confronto con il Consiglio di classe, favorendo progressivamente una maggiore consapevolezza relazionale e un atteggiamento più rispettoso nei confronti dei compagni e delle regole condivise.

Le attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL), L. 30 ottobre 2025, n. 164 (in G.U. 05/11/2025, n. 257), si sono svolte presso realtà territoriali di stampo educativo, rieducativo, riabilitativo, aziendale, economico e legale.

## 1.4 STRUTTURA PIANO DI STUDI

### Profilo in uscita dell'indirizzo Liceo Scienze Umane – indirizzo Scienze Umane

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale
- Saper identificare i modelli sociali e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale
- Saper comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER).

LICEO delle SCIENZE UMANE indirizzo scienze umane	3° Anno	4° anno	5° anno
<b>INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI</b>	<b>Orario settimanale</b>		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze Umane	5	5	5
Lingua e cultura Inglese	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

***II.***  
***ATTIVITA'***  
***DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

## 2.1 STRATEGIE EDUCATIVE E FORMATIVE

### 2.1.1 Finalità formative generali

- Sviluppare la disponibilità relazionale e la consapevolezza dei rapporti sociali.
- Formazione e maturazione culturale di soggetti capaci di trasferire i contenuti appresi nella lettura di una realtà complessa.
- Educare alla riflessione, al ragionamento e al senso di responsabilità.
- Acquisizione critica e rielaborazione autonoma delle conoscenze.

### 2.1.2 Obiettivi di apprendimento generali

- Consolidare il metodo di studio
- Acquisire le conoscenze proprie di ciascuna disciplina
- Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina
- Sviluppare le capacità di operare collegamenti tra conoscenze e procedure proprie di ciascuna disciplina
- Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti multidisciplinari e le relazioni esistenti tra le varie discipline
- Potenziare le capacità di mettere in relazione concetti, cogliendo analogie e differenze, individuare i rapporti di causa-effetto.
- Sviluppare le capacità di sintesi utilizzando schemi riassuntivi e mappe concettuali.
- Sviluppare le capacità di rielaborare criticamente i saperi.
- Consolidare la capacità di produrre un messaggio organizzando i contenuti.
- Adeguare l'esposizione alla situazione comunicativa.
- Potenziare le capacità di organizzare il proprio lavoro programmando tempi e modi per uno studio produttivo e ordinato.

### 2.1.3 Obiettivi concreti di apprendimento per aree

#### 1. Area matematico-scientifica

- sviluppo dei processi induttivi abituando l'allievo a far congetture e ad avviarne la verifica;
- acquisizione del metodo deduttivo;
- uso di un linguaggio rigoroso e scientifico.

## **2. Area storico-ling.-lett./socio-psico-pedagogica**

- saper analizzare testi di autori significativi, anche di diversa tipologia e di diversi registri linguistici;
- saper collocare un evento o un autore in un più ampio quadro storico, letterario, filosofico o artistico, favorendo collegamenti interdisciplinari;
- saper confrontare e contestualizzare le risposte degli autori ai diversi problemi;
- saper inquadrare lo sviluppo delle forme educative, sociologiche e psicologiche nella realtà del loro tempo;
- saper confrontare i diversi modelli educativi, psicologici e sociologici;
- saper individuare i concetti chiave e procedere alla loro organizzazione.

### **2.2 METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Esercitazioni individuali e a piccoli gruppi
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- *Cooperative-learning*
- *Peer-tutoring*
- Attività di sostegno e di recupero
- Dibattito in classe su argomenti trattati
- Osservazione diretta di materiale scientifico e autentico
- Visione di filmati in rete che sottolineino con maggiore efficacia teorie e modelli di dinamicità, fondamentali per un aggiornamento delle conoscenze.
- Applicazione delle conoscenze teoriche sul campo

### **2.3 MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo e materiale di approfondimento degli insegnanti (fotocopie e testi integrativi)
- Lavagna interattiva multimediale
- Postazione multimediale
- Immagini e video in rete
- Partecipazione della classe a significativi momenti culturali (dibattiti, tavole rotonde, conferenze) proposti dalla nostra scuola.
- Incontri con esperti
- Documenti digitali (file di testo, *slides*, foglio di calcolo, etc.)
- Ascolto di passi antologici in lingua e di opere teatrali dal vivo
- Mappe concettuali
- Letture antologiche
- Dizionario di italiano, dizionario bilingue di inglese, spagnolo e latino

## **2.4 SPAZI**

- Aula
- Aula multimediale
- Spazi verdi esterni
- Campo sportivo esterno alla scuola

## **2.5. TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

### a) Scritto

- Testo argomentativo
- Testo espositivo-riflessivo
- Saggio breve
- Articolo di giornale
- Questionari
- Schede tematiche
- Analisi testuale in lingua madre e seconda
- Quesiti a risposta aperta
- Test a risposta multipla
- Risoluzione di esercizi e problemi di matematica

### b) Orale

- Verifica orale
- Analisi testuale in lingua madre e seconda
- Interventi spontanei
- Discussione guidata
- Relazioni individuali su argomenti di approfondimento
- Presentazioni di lavori attraverso modalità digitali (power point e canva)

## **2.6. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Analisi dei seguenti elementi:

- situazione specifica della classe;
- livelli d'ingresso, impegno, interesse e capacità di recupero;
- autonomia nel metodo di studio e nella capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- possesso delle specifiche competenze per materia e trasversali;
- qualità espressive, capacità di riordinare logicamente le tematiche;
- gli alunni con bes e dsa hanno svolto le verifiche coerentemente con i propri pdp.

## 2.7 CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, è stata adottata una comune scala valutativa che individua anche, a livello socio-affettivo e cognitivo-interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

	INDICATORE	DESCRITTORE
Voto 3	Impegno e partecipazione	Assenti
	Acquisizione conoscenze	Ha scarsissime conoscenze e commette gravi errori
	Elaborazione conoscenze	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze	Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
	Abilità linguistico espressive	Commette errori che oscurano il significato della comunicazione
	Coordinamento motorio	Non sa usare gli strumenti e presenta difficoltà di coordinamento motorio
Voto 4	Impegno e partecipazione	Scarsi
	Acquisizione conoscenze	Ha conoscenze frammentarie, superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
	Elaborazione conoscenze	Applica le sue conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze	Non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio
	Abilità linguistico espressive	Commette errori che spesso oscurano il significato del discorso
	Coordinamento motorio	Presenta incertezze nell'uso degli strumenti ma non ha difficoltà motorie
Voto 5	Impegno e partecipazione	Quasi adeguati
	Acquisizione conoscenze	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione
	Elaborazione conoscenze	Commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
	Abilità linguistico espressive	Commette qualche errore che non oscurano il significato del discorso
	Coordinamento motorio	Usa gli strumenti con difficoltà e non ha problemi di tipo motorio

Voto 6	Impegno e partecipazione	Adeguati
	Acquisizione conoscenze	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
	Elaborazione conoscenze	Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze	È impreciso nell'effettuare sintesi e ha qualche spunto di autonomia
	Abilità linguistico espressive	Non commette errori nella comunicazione
	Coordinamento motorio	Usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio
Voto 7	Impegno e partecipazione	Discreto impegno e attiva partecipazione
	Acquisizione conoscenze	Ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi
	Elaborazione conoscenze	Sa applicare e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze	È piuttosto autonomo nella sintesi ma non approfondisce
	Abilità linguistico espressive	Esprime con chiarezza
	Coordinamento motorio	Sa usare in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti
Voto 8	Impegno e partecipazione	Mostra impegno e partecipazione buoni con iniziative personali
	Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori
	Elaborazione conoscenze	Applica senza errori ed effettua analisi abbastanza approfondita
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome
	Abilità linguistico espressive	Usa la lingua in modo autonomo
	Coordinamento motorio	È del tutto autonomo sia nell'uso degli strumenti sia nel coordinamento motorio
Voto 9-10	Impegno e partecipazione	Mostra impegno assiduo e partecipazione di tipo collaborativo
	Acquisizione conoscenze	Ha conoscenze ampie, complete, coordinate
	Elaborazione conoscenze	Sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale e originale, ed in tale contesto sa cogliere gli elementi di un insieme e sa stabilire tra essi relazioni
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondite e complete senza alcun aiuto
	Abilità linguistico espressive	usa la lingua in modo autonomo e corretto con stile personale
	Coordinamento motorio	sa usare tutti gli strumenti ed è del tutto autonomo nel coordinamento motorio

## 2.8 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/26 è disciplinato dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione del **n. 54 del 26 marzo 2026**; gli **articoli 3- 11**, della suddetta ordinanza prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122.
- **partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI**, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo
- **votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un **voto di comportamento non inferiore a sei decimi**. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Come indicato nell' O.M. **n. 54 del 26 marzo 2026**, il consiglio di classe procede, in sede di scrutinio finale, all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (Art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026). Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

**Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017** [nella tabella, come si vede dall'immagine seguente, sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l'attribuzione del punteggio della corrispondente fascia]:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per ciò che concerne i crediti formativi, si ricorda che essi sono frutto delle esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (art. 1, c.1 del D.M. 49/2000); che, ai fini della valutazione, la documentazione deve essere una attestazione certificata dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza (art. 3, c.1 del D.M. 49/2000) e consegnata all'Istituto.

## 2.9 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

# EDUCAZIONE AL DIGITALE

## LE REGOLE E IL FUTURO

### Primo Quadrimestre

Tempi: dal 15 Dicembre al 19 Dicembre 2025 “I Giorni dell’Educazione Civica”

Spazi: Aule didattiche e spazi scolastici con formatori esterni e docenti interni

Temi trattati ed attività:

- Educazione alimentare “Tool4MedLife” con *Università degli studi di Camerino*
- Laboratori sull’inclusione e l’accessibilità: *docenti interni*
- Laboratorio “Scenari geopolitici globali”: *docenti interni*
- Costituzione: i principi fondamentali
- Assemblea d’Istituto: poster presentati dagli studenti sulle tematiche trattate

### Secondo Quadrimestre:

Tempi: entro il 30 Maggio

- Lezioni “Prevenzione e Sostenibilità” - obiettivi 2-3 Agenda 2030: *docenti interni*
- Premio “Festival delle Humanities 2025”: ritiro del primo premio assegnato alla classe
- Partecipazione al concorso “Booktrailer” promosso dall’Università degli Studi di Macerata
- Il *Fair Play*: torneo interno al Liceo con a tema il fair play

Tematiche chiave:

- Cittadinanza
- Sostenibilità
- Costituzione: legalità, diritto e uguaglianza
- I Valori dello Sport

Totale 40 ore

## 2.10 ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E FORMATIVE

### a.s. 2023/2024

- Partecipazione giornata dell'accoglienza a Tivoli
- Orientamento in uscita con UNICAM, UNIMC, ed altre Università
- Settimana culturale
- Partecipazione al viaggio d'istruzione a Salisburgo, Monaco e Dachau
- Partecipazione alla "Due giorni sulle dipendenze"
- Partecipazione al concorso "Mirabile Visione" - Associazione Dantesca Civitanova Marche

### a.s. 2024/2025

- Partecipazione giornata dell'accoglienza a Ascoli Piceno
- Visita della comunità per minori di San Giorgio
- Settimana culturale
- Laboratorio sul metodo educativo outdoor e LIS
- Uscita al tribunale dei minori e incontro e intervista alla Giudice Onoraria minorile e alla Giudice penale
- Partecipazione al concorso Festival delle Humanities - Università degli Studi di Macerata
- Partecipazione al festival Io Desidero 4 Aprile 2025 a tema: Guerra e d(°)istruzione, rapporto tra scuola e guerra
- Partecipazione al viaggio di istruzione a Praga

### a.s. 2025/2026

- Partecipazione giornata dell'accoglienza a Fiastra - Attività di Orienteering e inclusione
- Orientamento in uscita con UNIMC, UNICAM, UNIVPM
- Settimana culturale
- Partecipazione al concorso "Booktrailer" - Università degli Studi di Macerata
- Giornate dell'orientamento di Verona 2026
- Partecipazione al viaggio d'istruzione a Lubiana e Budapest
- Partecipazione alla "Due giorni sulle dipendenze"

## 2.11 PERCORSO ORIENTAMENTO 30 ORE: “Mi Oriento”

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 30/01/2026

- Lunedì 2 febbraio 2 ore (UICI Macerata)
- Martedì 3 febbraio 4 ore (arteterapia)
- Mercoledì 4 febbraio 5 ore Uscita “Montessori”
- Giovedì 5 febbraio 3 ore corso primo soccorso
- Progetto Mediatore Familiare 8 ore
- Uscita orientamento “Salone dell’orientamento di Verona” 10 ore
- Viaggio d’Istruzione: 30 ore 11-15 marzo

Totale ore: 62 ore

Competenze sviluppate in Chiave Europea:

- ❖ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- ❖ competenza digitale;
- ❖ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- ❖ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- ❖ competenza imprenditoriale;
- ❖ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

*III.*

*PROGRAMMI SVOLTI*

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA  
CLASSE V SEZIONE UNICA  
A.S. 2025-2026**

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Lorenzo Virgini

LIBRI DI TESTO:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Voll. 3.1-3.2, Pearson, 2022.
- Dispense e materiali forniti dal docente.

**OBIETTIVI DIDATTICO – DISCIPLINARI CONSEGUITI**

1) **CONOSCENZE:**

- Conoscere le linee essenziali della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, relativamente agli autori e ai generi letterari analizzati
- Conoscere gli autori e i testi più significativi presi in esame
- Conoscere i caratteri identificativi di un genere letterario e riconoscerli nei testi proposti
- Conoscere le caratteristiche delle tipologie di testo scritto previste dall'esame di Stato: analisi del testo, testo argomentativo ed espositivo/riflessivo.

2) **COMPETENZE:**

- Saper comprendere e analizzare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali
- Saper contestualizzare i principali testi letterari, mettendoli in relazione con le dinamiche storico-culturali
- Saper riconoscere gli elementi di continuità e di frattura nei periodi storici, culturali e letterari esaminati
- Saper produrre testi scritti coerenti con le diverse tipologie proposte, corretti nella forma, appropriati nel lessico

3) **CAPACITA':**

- Saper comprendere la specificità del fenomeno letterario e fruirne in modo consapevole
- Saper operare autonomi collegamenti interdisciplinari fra i vari saperi, grazie alle conoscenze e alle competenze acquisite
- Saper esporre oralmente in modo chiaro ed efficace, con corretto impiego del lessico specifico
- Saper mettere in rapporto il testo letterario con le proprie esperienze e la propria sensibilità e saper formulare un motivato giudizio critico

**CONTENUTI DISCIPLINARI  
E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI**

<b>MOD</b>	<b>U.D.</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>I</b>		<b>L'Età del Romanticismo</b>
	LEOPARDI	<p>La vita, la formazione culturale e letteraria.                      Il pensiero filosofico e la posizione culturale.                      Le fasi del pessimismo leopardiano.                      La poetica del "vago e indefinito".                      Le fasi della poesia leopardiana e lo stile: lettura di passi dallo Zibaldone di pensieri.                      Il classicismo romantico.                      I piccoli idilli: analisi di: <i>L'infinito</i> e <i>La sera del dì di festa</i>,                      I grandi idilli: <i>A Silvia</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>A se stesso</i>.                      Il ciclo di Aspasia  <i>La ginestra</i>.                      Le operette morali: contenuti, lingua e struttura</p>
<b>II</b>		<b>Naturalismo francese e Verismo italiano</b>
	Contesto storico	<p>La grande industria e il progresso scientifico e tecnico                      La cultura del Positivismo.                      Darwin e l'evoluzionismo.                      Il Naturalismo: un metodo scientifico per la letteratura.                      Lo sfondo culturale, il metodo d'indagine e i riflessi letterari del naturalismo.                      Il romanzo realistico di metà Ottocento.                      Il precursore del Naturalismo: Gustave Flaubert.                      Il romanzo "sperimentale" di Zola e il principio dell'impersonalità                      La Scapigliatura: cenni a Emilio Praga.</p>
<b>III</b>		<b>Verismo italiano</b>
	GIOVANNI VERGA	<p>La vita, la formazione e i romanzi dell'esordio.                      La "conversione" al Verismo.                      I racconti di Vita dei campi: lettura e analisi della novella <i>Rosso Malpelo</i>.                      Il ciclo dei vinti: l'idea di un ciclo romanzesco, la sconfitta nella lotta per la vita, l'impersonalità del narratore.  <i>I Malavoglia</i>, lettura e analisi di passi scelti.  <i>Mastro-Don Gesualdo</i>: l'intreccio, l'impianto narrativo, la focalizzazione del racconto sul protagonista; lettura di passi scelti. <i>Novelle rusticane</i>.</p>

IV	<b>Il Decadentismo</b>	
		<p>La visione del mondo decadente. La poetica del decadentismo Baudelaire, Rimbaud e Verlaine a confine tra Romanticismo e Decadentismo</p> <p>Il trionfo della poesia simbolista.</p> <p>Cenni alla letteratura di Giosuè Carducci</p> <p>Le Avanguardie e il Futurismo: Cenni a Marinetti, alla poesia futurista e alle riviste;</p> <p>Cenni alla letteratura di Grazia Deledda</p>
	GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>La vita, le ambizioni del giovane esteta Il successo politico e letterario</p> <p>Il poeta della guerra e l'impresa di Fiume</p> <p>La poetica dannunziana</p> <p>I temi: il superuomo, l'estetismo e l'edonismo, la decadenza.</p> <p>I romanzi: <i>Il Piacere</i>: la vita come un'opera d'arte; lettura e analisi del brano <i>Un ritratto a confronto: Maria Ferres ed Elena Muti</i></p> <p>Il progetto delle Laudi; l'Alcyone: la grande estate e il suo declinare, il superuomo immerso nella natura, una trama musicale.</p> <p>Lettura e analisi de <i>La pioggia nel Pineto</i></p>
	GIOVANNI PASCOLI	<p>La vita, la giovinezza, gli anni della maturità Lo sperimentalismo pascoliano</p> <p>La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico: lettura di passi tratti da "Il fanciullino"</p> <p>Il "nido" e le presenze rivelatrici</p> <p>Lo stile e le tecniche espressive: l'uso delle onomatopee, i diversi livelli di linguaggio, la rivisitazione della metrica tradizionale, la sintassi oggettiva.</p> <p>Myrica: lettura e analisi di <i>Novembre, X Agosto</i> ;</p> <p>Canti di Castelvecchio: lettura e analisi di <i>Il gelsomino notturno</i></p>
<b>Recuperi e verifiche di fine quadrimestre</b>		
V	<b>PRIMO NOVECENTO</b>	
		<p>La situazione storica e sociale in Italia Ideologia e nuove mentalità</p> <p>La stagione delle avanguardie: i futuristi, il mito della macchina. Il crepuscolarismo.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: Il Manifesto del Futurismo.</p>
	ITALO SVEVO	<p>La vita, la cultura. Il primo romanzo: <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>Lettura e analisi: da <i>Coscienza di Zeno, Il vizio del Fumo; La morte del padre</i></p>
	LUIGI PIRANDELLO	<p>La vita, la visione del mondo, la poetica.</p> <p>L'Umorismo.</p> <p>Novelle per un anno.</p> <p>Il fu Mattia Pascal.</p> <p>Uno, nessuno, centomila</p> <p>Il percorso del teatro pirandelliano</p> <p>Il "teatro nel teatro": Sei personaggi in cerca d'autore;</p> <p>Lettura e analisi di brani scelti.</p>
VI	<b>LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE</b>	

		Cultura e letteratura nel primo dopoguerra. Due manifesti, pro e contro il fascismo I poeti classici del Novecento italiano
	GIUSEPPE UNGARETTI	La vita, la formazione letteraria La poetica e lo stile L'Allegria: il punto di partenza, Il porto sepolto; la tappa intermedia, Allegria di naufragi; il punto di arrivo, L'Allegria. Lettura di: "Veglia"; "Fratelli", "Mattina", "Soldati". Sentimento del tempo: struttura e intenzioni del libro, i temi prevalenti, la novità stilistica.
<b>VII</b>		<b>LA POESIA PURA: ERMETICI E SIMBOLISTI</b>
		La nuova poesia novecentesca in Italia L'ermetismo Il simbolismo europeo
	EUGENIO MONTALE	Il poeta del "male di vivere", l'essenzialità stilistica, l'essenzialità nei simboli. Ossi di seppia: una rivoluzione letteraria, la polemica antifascista, il correlativo oggettivo e la ricerca del varco. Lettura di: <i>Merigiare pallido e assorto</i> , <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> . Satura: i temi e lo stile. <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> .
<b>VIII</b>		<b>IL SECONDO DOPOGUERRA</b>
		Accenni ai maggiori autori del secondo dopoguerra: Calvino, Pasolini, Gadda, Moravia

## METODOLOGIA

Lezioni frontali e – quando possibile – lezioni flipped. Esercitazioni in classe, lavori di gruppo, lettura guidata del manuale. Il manuale sarà utilizzato per fornire agli studenti il possesso di un numero sufficiente di conoscenze di base sulle quali fondare successive operazioni didattiche: sarà proposto come una delle fonti storiografiche su cui familiarizzare e di cui capire le caratteristiche specifiche.

Su tematiche particolarmente rilevanti – quali quelle affrontate nel percorso di educazione civica – verrà proposto un lavoro di approfondimento nella direzione di un'analisi di strumenti più complessi, quali articoli, raccolte di documenti e ausili multimediali. La ricerca individuale o di gruppo su tematiche assegnate in classe e le eventuali esperienze laboratoriali potranno arricchire l'offerta didattica.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### Verifica

Si è fatto uso delle seguenti modalità di verifica.

Verifica orale:

- interrogazione orale tradizionale.

Verifica in itinere:

- domande sistematiche durante le lezioni;
- partecipazione dello studente alle attività in classe.

Verifica Scritta:

- verifica attraverso realizzazione delle tipologie d'esame della Prima Prova scritta
- verifiche Sommativ e test scritti;
- test allo scopo di valutare, oltre il livello di preparazione, anche la capacità di esporre sinteticamente fatti ed eventi storici;
- simulazione Prima Prova Esame.

**Valutazione**

La valutazione è stata di tipo formativo, al termine di ciascuna unità didattica, e di tipo sommativo. La valutazione formativa si è basata su discussioni, ricorrendo anche a interventi e domande flash, verifiche informali (senza voto) e sul controllo del lavoro svolto a casa. La valutazione sommativa si baserà sugli esiti delle verifiche orali e scritte (verifiche formali). Per la valutazione si sono presi in considerazione i seguenti indicatori di qualità:

- chiarezza espositiva e proprietà terminologica;
- conoscenza dei contenuti specifici;
- grado di conseguimento degli obiettivi in relazione anche al livello di partenza
- capacità logico-critiche;
- capacità di collegamento longitudinale e trasversale delle conoscenze acquisite
- capacità di contestualizzare e di attualizzare
- rielaborazione critica dei contenuti proposti
- partecipazione, impegno ed interesse dimostrati.

Civitanova Marche, li 15/05/26

Il docente

Lorenzo Virgini

---

gli Alunni rappresentanti

---

---

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA**  
**CLASSE V SEZIONE UNICA**  
**A.S. 2024-2025**

DISCIPLINA: Latino

DOCENTE: Federica Capparuccia

LIBRO DI TESTO: G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca, *Vocant. Voci antiche per il nostro presente*, vol. 2, Paravia, 2022.

**OBIETTIVI DIDATTICO – DISCIPLINARI CONSEGUITI**

**CONOSCENZE**

- conoscere le tappe principali della letteratura latina dell'età imperiale
- conoscere le principali caratteristiche dei generi letterari: epica, lirica, satira, poesia epigrammatica, tragedia, trattatistica, romanzo, storiografia, epistolografia
- conoscere i principali autori e le loro opere in duplice prospettiva, culturale e letteraria

**ABILITÀ**

- sviluppare competenze nell'analisi e comprensione dei testi affrontati
- individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento
- individuare in maniera autonoma e critica spunti di riflessione dai testi latini
- operare dei collegamenti tra le tematiche approfondite e l'attualità

**COMPETENZE**

- saper collocare ogni autore nel contesto storico-culturale in cui opera, individuando gli elementi di influenza e/o discontinuità
- saper operare confronti tra autori significativi, cogliendone analogie e differenze
- saper riconoscere aspetti peculiari delle singole opere dal punto di vista strutturale, contenutistico e stilistico
- saper interpretare il senso intrinseco dei testi affrontati in traduzione dall'originale
- saper cogliere i valori e le caratteristiche fondanti della cultura latina.

**CONTENUTI DISCIPLINARI  
E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI**

MOD	U.D.	ARGOMENTI	PERIODO
		Livio: biografia e opera (Ab urbe condita) La struttura e i contenuti dell'opera. Le fonti Le finalità e i caratteri ideologici.	Settembre/Gennaio
<b>I</b>	<b>L'età giulio-claudia</b>	Contesto storico e culturale	
	1	La favola: Fedro	
	2	La storiografia della prima età imperiale. La prosa tecnica	
	3	Seneca: biografia, poetica, opere principali. Lo stile della prosa senecana	
	4	Lucano: i dati biografici e le opere perdute. Il <i>Bellum Civile</i> e le caratteristiche dell'épos di Lucano.	Gennaio/Febbraio
	5	Persio: biografia, poetica e satire	
	6	Petronio: biografia e poetica. Il <i>Satyricon</i> , la questione del genere letterario. La nascita del romanzo e il realismo petroniano.	
<b>II</b>	<b>Dall'età dei Flavi al principato di Adriano</b>	Contesto storico e culturale	Marzo/Aprile
	1	Poesia: Silio Italico, i <i>Punica</i> . Valerio Flacco, gli <i>Argonautica</i> . Stazio, la <i>Tebaide</i> e L' <i>Achilleide</i> .	
	2	Prosa: Plinio il Vecchio, la <i>Naturalis Historia</i> .	
	3	Quintiliano: biografia. Finalità e contenuti dell' <i>Institutio oratoria</i> . La decadenza dell'oratoria.	

	4	Approfondimento individuale degli autori: Svetonio, Marziale, Giovenale, Plinio il Giovane	
	5	Tacito: dati biografici e la carriera politica. Le opere principali e la concezione storiografica.	
<b>III</b>	<b>Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici</b>	Contesto storico e culturale	Maggio
	1	Apuleio: biografia, poetica, opere principali. Le Metamorfosi: caratteristiche, intenti e stile dell'opera.	

### METODOLOGIA

Lezione dialogata, discussioni guidate, letture collettive e dialogo letterario sulle opere, analisi testuale di testi (in traduzione), produzione di testi di riflessione critica, cooperative-learning, flipped classroom.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove orali nelle seguenti modalità: interrogazione formalizzata, interventi spontanei.  
 Prove scritte nelle seguenti modalità: trattazioni brevi, quesiti a risposta aperta.

Civitanova Marche, li 15/05/26

La docente

Federica Capparuccia

gli Alunni rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA  
CLASSE V SEZIONE UNICA  
A.S. 2025-2026**

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Francesca Petetta

LIBRO DI TESTO: BARBERO A., FRUGONI C., SCLARANDIS C., *La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*. Vol. III, Zanichelli Editore.

**OBIETTIVI DIDATTICO - DISCIPLINARI**

COMPORAMENTO:

- Aver maturato piena consapevolezza della propria identità di cittadini/e come protagonisti/e attivi/e della comunità sociale e della propria capacità d'azione all'interno della società e dell'umanità in senso ampio.
- Mostrare di aver imparato ad ascoltare le opinioni altrui e a dialogare con gli altri in maniera costruttiva in un clima di collaborazione e solidarietà.
- Saper confrontarsi con la contemporaneità costantemente in evoluzione in maniera responsabile e attiva.
- Essere in grado di autovalutarsi prendendo consapevolezza dei propri limiti e potenzialità.

ABILITÀ:

- Cogliere, in modo critico e autonomo, i nessi causa-effetto e i diversi collegamenti tra eventi storici.
- Saper utilizzare in modo opportuno il lessico storiografico.
- Saper utilizzare in modo opportuno le fonti storiografiche leggendo con criticità il loro contenuto.
- Riuscire a costruire quadri sinottici degli eventi di un determinato periodo storico attraverso date, eventi chiave, nessi di causalità, interpretazioni storiografiche e valutazioni.
- Riconoscere la natura culturale, sociale, politica, economica ed antropologica di un evento storico.
- Sviluppare una prospettiva di studio ampia prendendo consapevolezza della trasversalità della disciplina storica rispetto a tutti gli ambiti dell'esperienza umana.
- Aver acquisito capacità di sintesi efficace e pertinente, organizzando un discorso coerente ed unitario sulla base della comprensione e interpretazione di un testo, di una problematica, di un dibattito e/o di un percorso di approfondimento.

COMPETENZE:

- Valutare criticamente le fonti storiche e le interpretazioni storiografiche.
- Saper argomentare con rigore logico mostrando di saper identificare i problemi, saperli analizzare e saper proporre possibili risposte risolutive tenendo conto della complessità dei contesti.

- Sviluppo della coscienza storica: comprendere le proprie radici culturali attraverso lo studio degli eventi storici alla base dello sviluppo d'Europa e d'Italia e cogliere il rapporto di continuità e/o discontinuità culturale tra passato e presente.
- Sviluppare una visione critica dei fatti analizzati e saperla argomentare opportunamente.
- Avere consapevolezza della complessità e della vitalità della storia, maturando la percezione lucida della differenza tra storia e memoria.

#### CONOSCENZE:

- Conoscere i fatti e i processi storici con particolare attenzione alle dinamiche sociali, politiche e culturali che li hanno caratterizzati.
- Aver acquisito il lessico storiografico.
- Conoscere la linea spazio-temporale lungo la quale si snodano gli eventi più rilevanti dei secoli affrontati ed avere conoscenza dei fatti storici sia in prospettiva diacronica che sincronica.

#### COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO:

- Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica.
- Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare.
- Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.
- Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.
- Sviluppo della coscienza storica: comprendere le proprie radici culturali attraverso lo studio degli eventi storici alla base dello sviluppo dell'Italia, dell'Europa e del mondo; cogliere il rapporto di continuità e/o discontinuità culturale tra passato e presente.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI

MOD	U.D.	ARGOMENTI	PERIODO
I	La questione Israelo-Palestinese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parole chiave: diaspora, sionismo, nakba, OLP, hamas, ANP</li> <li>- La nascita dello Stato di Israele e le guerre arabo-israeliane</li> <li>- Gli accordi di Camp David e la prima Intifada</li> <li>- Gli accordi di Oslo e la nascita dell'ANP</li> <li>- Il 7 ottobre 2023</li> <li>- Accordi di ottobre 2025</li> </ul>	<b>Settembre</b>

<b>II</b>	Il Mondo tra Ottocento e Novecento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Imperialismi e colonizzazione;</li> <li>2) La seconda rivoluzione industriale e la società di massa;</li> <li>3) L'Italia dalla destra alla sinistra storica: De Pretis e Crispi</li> <li>4) L'età giolittiana</li> </ol>	<b>Ottobre</b>
<b>III</b>	La Grande Guerra e le Rivoluzioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'Europa alla vigilia della Grande Guerra: la questione balcanica e i due blocchi di alleanze</li> <li>2) La Prima Guerra Mondiale: caratteristiche, dinamiche e fronti</li> <li>3) L'Italia e l'entrata in guerra: il Patto di Londra</li> <li>4) 1917 un anno di svolta</li> <li>5) Fine della guerra e i trattati di pace</li> <li>6) La Rivoluzione Russa del 1917</li> <li>7) Dittatura e guerra civile;</li> <li>8) La III Internazionale; dal comunismo di guerra alla NEP; nascita dell'URSS; da Lenin a Stalin</li> </ol>	<b>Novembre/Dicembre</b>
<b>IV</b>	Il primo Dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dopoguerra in Europa e in Italia: la Repubblica di Weimar e il biennio rosso</li> <li>- Italia: la "vittoria mutilata" e l'ascesa del fascismo</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La grande Crisi: Roosevelt e il "New Deal"</li> </ol>	<b>Gennaio</b>
<b>V</b>	Totalitarismi, dittature e stermini di massa	<ol style="list-style-type: none"> <li>4) Cos'è un totalitarismo</li> <li>5) Ascesa del nazismo e nascita del Terzo Reich</li> <li>6) URSS e stalinismo</li> <li>7) Totalitarismo imperfetto: l'Italia fascista</li> <li>8) L'Europa verso la guerra</li> </ol>	<b>Febbraio</b>
<b>VI</b>	Approfondimento sul referendum costituzionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cos'è il referendum e tipi di referendum</li> <li>- La Costituzione italiana dallo Statuto Albertino all'Assemblea Costituente</li> <li>- Il referendum istituzionale e la nascita della Repubblica</li> <li>- Lo Stato italiano e la divisione dei poteri</li> <li>- Il Referendum Giustizia 22/23 marzo 2026</li> </ul>	<b>Febbraio/Marzo</b>

<b>VII</b>	Approfondimento sulla guerra in Iran	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura dell'articolo <i>Le cose da sapere sull'Iran per capire questa guerra</i>, dal giornale "Il Post" del 2 marzo 2026</li> </ul>	<b>Marzo</b>
<b>VIII</b>	Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo scoppio, i patti e le alleanze</li> <li>● La caduta della Francia; l'Inghilterra di Churchill; entrata in guerra dell'Italia; attacco all'Unione Sovietica e Pearl Harbor</li> <li>● Italia: armistizio, liberazione e guerra civile</li> <li>● La fine della guerra: entrata degli alleati a Berlino e bombe atomiche</li> <li>● Visione del film <i>La zona di interesse</i>, 2023</li> </ul>	<b>Marzo/Aprile</b>
<b>IX</b>	Il dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il processo di Norimberga</li> <li>- La nascita dell'ONU</li> <li>- Le Foibe</li> </ul>	<b>Maggio</b>
	Ripasso e recuperi		<b>Maggio</b>

## METODOLOGIA

Le diverse metodologie d'insegnamento previste sono:

- **Lezione frontale** (supportate da materiale cartaceo multimediale)
- **Tecniche attive di *cooperative learning*** (esercitazioni di gruppo, gruppi di ricerca, *role playing*)
- **Attività di sostegno, recupero e integrazione dove necessario**
- **Altre modalità ove richiesto dalle esigenze della classe**

## VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione faranno riferimento all'intera scala di voti espressi in decimi a disposizione; tali voti vanno intesi come espressione sinottica delle conoscenze, delle competenze e delle capacità critiche di rielaborazione dei contenuti mostrate dallo/a studente/essa. Per ottenere la sufficienza lo/a studente/essa dovrà mostrare di aver acquisito una conoscenza essenziale degli argomenti svolti esprimendo i contenuti con chiarezza e ordine, utilizzando il lessico specifico. Le verifiche saranno sia orali che scritte (queste ultime possono prevedere sia quesiti a risposta chiusa che aperta). Le verifiche formative saranno orali e accompagneranno lo svolgimento delle unità didattiche permettendo di monitorare il graduale apprendimento degli studenti e di far emergere l'eventuale necessità di modificare o integrare la metodologia d'insegnamento. Vi sarà una verifica scritta per ogni quadrimestre (intorno alla metà), mentre le verifiche sommative saranno orali e concluderanno ciascun quadrimestre. Queste ultime

serviranno a stilare una valutazione complessiva di ciascun allievo/a nella quale si terrà conto positivamente soprattutto dell'impegno, della costanza e dello sforzo di superare le proprie difficoltà, della disponibilità ad accogliere costruttivamente le correzioni mettendosi in discussione per migliorarsi e degli effettivi progressi avvenuti. Ci si avvarrà anche di verifiche informali in itinere mediante domande rivolte alla classe ed interventi spontanei degli alunni.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Per gli alunni che presenteranno problemi nell'approccio alla disciplina dovuti o a difficoltà cognitive o ad un impegno non adeguato, si ricorrerà, per quanto possibile, al rinforzo curricolare ed extracurricolare sui concetti basilari della materia necessari alla comprensione degli argomenti successivi e a verifiche, anche veloci, ma continue, che vedano lo studente al centro di un lavoro personalizzato di recupero e conseguente verifica. Stesso obiettivo si prefigge l'attivazione dello sportello didattico.

Per difficoltà maggiori e lacune più ampie è prevista l'organizzazione di corsi pomeridiani di recupero.

### **MODI DI INFORMAZIONE AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE**

La valutazione delle prove, motivata mediante tabelle di attribuzione dei punteggi, sarà comunicata agli alunni costantemente, e alle famiglie nelle occasioni previste (colloqui quadrimestrali, schede informative di metà quadrimestre, colloqui mattutini in orario prestabilito). La famiglia, inoltre, potrà prendere visione delle valutazioni tramite il registro elettronico NUVOLA.

### **CRITERI GENERALI COMUNI**

Il presente piano di lavoro è stato steso in coerenza con le linee di orientamento contenute nel PTOF, con la programmazione dipartimentale, con il documento di programmazione del Consiglio di Classe, nonché con la reale situazione della classe.

Civitanova Marche, li 15/05/26

La docente

Francesca Petetta

---

gli Alunni rappresentanti

---

---

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA**  
**CLASSE V INDIRIZZO SCIENZE UMANE**  
**A.S. 2025-2026**

DISCIPLINA: Lingua e cultura straniera: inglese

DOCENTE: Prof.ssa Nunziatina Petrelli

LIBRO DI TESTO: Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw with Daniela Montanari, *AMAZING MINDS New Generation*, Compact Pearson Longman.

**OBIETTIVI DIDATTICO – DISCIPLINARI CONSEGUITI**

Lo/a studente/ssa dovrà:

- Conoscere le caratteristiche del percorso storico-letterario inglese dalla metà del secolo XVIII alla metà del secolo XX;
- Conoscere autori e autrici e le loro opere fondamentali dei secoli sopra indicati

Lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di:

- utilizzare con proprietà il lessico relativo alla storia e alla letteratura;
- esprimersi in modo appropriato ed efficace, con una pronuncia corretta, utilizzando con padronanza le strutture grammaticali e sintattiche apprese negli anni precedenti;
- illustrare il contesto storico-letterario dei periodi studiati (oralmente e per iscritto);
- riassumere, analizzare e commentare i testi letterari analizzati in classe e saperli collocare nel loro contesto storico-letterario (oralmente e per iscritto);
- rielaborare in maniera personale quanto appreso;
- identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate;
- individuare somiglianze e differenze fra testi proposti di uno/a stesso/a autore/autrice o appartenenti ad epoche e autori/autrici diversi, ovvero a contesti culturali differenti;
- sviluppare una propria e personale opinione sulle tematiche e sui testi analizzati, anche grazie ad ulteriori approfondimenti per favorire una sorta di autonomia di studio e di pensiero.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**  
**E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI**

Il numero di unità didattiche e il loro ordine di svolgimento possono variare in base alla risposta del gruppo classe o al percorso didattico individuato dalla docente. Pertanto, i mesi indicati sono puramente indicativi.

È facoltà del/la docente dilatare o restringere un'unità didattica così come anticiparne o posporne i contenuti al momento più congeniale al conseguimento degli obiettivi didattico-disciplinari. La presente programmazione è quindi da intendersi come fluida e flessibile.

U.D.		ARGOMENTI	PERIODO
<p><b>Ripasso dei principali argomenti svolti durante l'A.S. 2024-25</b></p>		<p>2) The Renaissance and the age of Shakespeare</p> <p>3) From the Puritan Age to the Augustan Age</p>	<p><b>Settembre</b></p>
<p><b>The Romantic Age (1760-1837)</b></p>		<p>Historical and social background:</p> <p>George III's kingdom, America's War of Independence, the French Revolution and the Napoleonic Wars, the Industrial Revolution, William IV and his reforms. Britain and the American Revolution; The Industrial Revolution; Social reforms.</p>	<p><b>Settembre-dicembre</b></p>

	<p><u>Literary background:</u></p> <p>Classicists vs Romantics; features and themes; pre-Romantic poets (general traits), First and Second Generation of Romantic poets (general traits); A new sensitivity towards Nature; Romantic prose.</p> <p><u>Authors:</u></p> <p>William Blake as a pre-Romantic poet: life, style, features of <i>Songs of Innocence and Experience</i>. Analysis of: ‘The Lamb’, ‘The Tyger’, ‘London’.</p> <p>William Wordsworth: life, features of his poetry (style, content, themes). Analysis of ‘Preface’ to <i>Lyrical Ballads</i>; ‘I Wandered Lonely as a Cloud’</p> <p>The three main trends of Romantic fiction (Historical Novel, Gothic Novel, Novel of Manners).</p> <p>Mary Shelley: <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i>: plot, structure, main themes. “A spark of being into the lifeless thing” analysis</p> <p>Jane Austen: life and works, style, themes. <i>Pride and Prejudice</i>: plot; analysis of “It is a truth universally acknowledged”.</p>	
--	--	--

<p style="text-align: center;"><b>The Victorian Age (1837-1901)</b></p>		<p><u>Historical and social background:</u></p> <p>The role of Queen Victoria; the Second Industrial Revolution and its consequences; the social context; British imperialism; the Victorian society; the Victorian compromise; childhood and child labor in the Victorian age, the institution of the workhouse</p> <p><u>Literary background:</u></p> <p>the Victorian novel: the Victorian novel (main features); early and late Victorian novelists (themes, authors and main works)</p> <p><u>Authors:</u></p> <p>Charles Dickens as an early Victorian author: life and works, style, themes. <i>Oliver Twist</i>: plot; analysis of the extract “I want some more”.</p> <p>The Aesthetic movement as an anti-Victorian reaction. Art for Art’s Sake – <i>l’arte per l’arte</i>: (“art is useless”)</p> <p>Oscar Wilde: life, main works, style, themes. <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot; text analysis of “All Art is quite useless” and “Dorian’s death”</p>	<p style="text-align: center;"><b>Gennaio-marzo</b></p>
---	--	--	---

<p><b>The Age of Conflicts (1901-1919)</b></p>	<p><u>Historical and social background:</u></p> <p>Edward VII's and George V's reigns; Britain and the First World War (the War of the trenches, the 1st European war after the Napoleonic Wars). The Suffragettes and the replacement of men in their civilian jobs. The Modern Age as 'the age of anxiety' and fragmentation in all arts.</p> <p><u>Literary background:</u></p> <p>Modernism and Modern poetry: the War Poets: general traits: the two different visions of war. The Modern novel: origins, psychological uncertainty, S. Freud's influence, the multi-layered self and the association of ideas, the 'stream of consciousness' and 'the interior monologue' The difference between the Victorian novel and the Modern novel.</p> <p><u>Authors:</u></p> <p>Rupert Brooke <i>The Soldier</i> analysis. Siegfried Sassoon <i>Suicide in the Trenches</i> analysis</p>	<p><b>Aprile-maggio</b></p>
--	---	-----------------------------

		<p>T.S. Eliot: life, works, style, themes. The influence of his life in poetry. The objective correlative. <i>The Waste Land</i>. ‘The Burial of the Dead’ text analysis.</p> <p>James Joyce: life, style, main themes. his complex relationship with Ireland and his self-imposed exile. The concept of paralysis and epiphany. <i>Dubliners</i>; general plot, style, themes and main features. <i>Ulysses</i>: general plot, style, themes and main features; ‘Yes I said yes I will yes’ text analysis.</p> <p>Virginia Woolf: life, main works, themes, symbols and style. <i>Mrs Dalloway</i>: plot, themes, style, the concept of time. ‘Mrs Dalloway said she would buy the flowers’ text analysis <i>A Room of One’s Own</i> (general traits, the ‘Angel of the House’)</p> <p>George Orwell: life, works, style, themes. <i>1984</i> as a dystopian novel. plot; “The Object of Power is Power” text analysis. A modern development of Orwellian themes: Margaret Atwood’s <i>The Handmaid’s Tale</i> (general traits). Samuel Beckett’s <i>Waiting for Godot</i>: main themes, features, language.</p>	
<b>Cultura e potenziamento linguistico</b>		<p>Esercitazioni basate sul modello delle certificazioni linguistiche Cambridge English livello B1+/B2.</p> <p>Un focus particolare riguarderà le prove di <i>Reading Comprehension</i> e di <i>Listening Comprehension</i> ai fini della prova INVALSI 2026.</p>	<b>Gennaio-marzo</b>

<b>METODOLOGIA</b>	
<b>Metodologia</b>	<b>Motivazione</b>
<b>Lezione frontale</b>	Per sviluppare la capacità di ascolto e concentrazione, fornendo una panoramica dei concetti disciplinari di riferimento.
<b>Lezione interattiva</b>	Per stimolare la partecipazione attiva, l’argomentazione e il pensiero critico.
<b>Didattica laboratoriale</b>	Per sviluppare la rielaborazione critica, autonoma e creativa dei concetti teorici disciplinari.

<b>Cooperative learning</b>	Per sviluppare le competenze personali, sociali, la capacità di imparare ad imparare e le competenze imprenditoriali.
<b>Flipped classroom</b>	Per promuovere l'apprendimento attivo, sviluppare l'autonomia, la gestione del tempo e la riflessione critica.
<b>Brainstorming</b>	Per attivare le conoscenze pregresse, sviluppare il pensiero divergente e la collaborazione tra pari.
<b>Debate</b>	Per stimolare il confronto e il pensiero critico, sviluppare le competenze argomentative e di cittadinanza attiva.
<b>Role playing</b>	Per favorire l'esplorazione di dinamiche socio-relazionali, l'empatia, la gestione delle emozioni e le competenze sociali.

Lezione frontale con approccio comunicativo, uso della lingua in situazioni simulate per raggiungere la competenza comunicativa, *brainstorming, flipped classroom, chunked lesson, cooperative learning, role playing, class discussion*.

La lingua inglese verrà utilizzata progressivamente per facilitare l'apprendimento naturale, insieme alla lingua italiana.

L'esercitazione delle quattro abilità linguistiche fondamentali (*reading, listening, speaking, writing*) sarà costante durante tutto l'arco dell'anno scolastico. In particolare, sono previste esercitazioni di *reading e listening comprehension* al fine della prova INVALSI 2026.

La letteratura, sarà affrontata con due possibili approcci: partire dal contesto storico-letterario per poi analizzare i testi; iniziare dall'analisi stilistica e contenutistica dei testi letterari, per arrivare a esplorare gli autori e le tematiche del periodo.

Alla classe sarà chiesto di partecipare attivamente, interpretando i testi, esprimendo opinioni personali e facendo collegamenti tra tematiche e opere. Saranno incoraggiati/e a utilizzare la lingua inglese in ogni fase, con l'obiettivo di sviluppare una maggiore fluidità e consapevolezza. Inoltre, saranno valorizzate le iniziative personali tramite lavori di gruppo o individuali, permettendo loro di scegliere un *topic* di interesse (culturale, di attualità o letterario) da approfondire a casa e presentare alla classe. Questo favorirà lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di ricerca.

L'insegnante correggerà regolarmente i compiti assegnati a casa e spiegherà le correzioni delle verifiche scritte al fine di aiutare lo/a studente/ssa a prendere consapevolezza degli errori commessi e a riflettere su eventuali lacune o incomprensioni.

Allo/a studente/ssa che incontra difficoltà su specifici argomenti verranno forniti a supporto, se necessario, schemi, mappe concettuali, tabelle esplicative e ulteriori esercizi di rinforzo.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica previste sono:

<b>Verifica</b>	<b>Motivazione</b>
-----------------	--------------------

<b>Verifica scritta</b>	Valuta le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite riguardo i contenuti disciplinari oggetto della prova.
<b>Quesiti a scelta multipla / vero o falso</b>	Rilevano la comprensione di contenuti specifici (date, autori)
<b>Interrogazione orale</b>	Valuta la padronanza e la rielaborazione dei contenuti, la capacità argomentativa, la coerenza espositiva e l'uso del linguaggio disciplinare. Sviluppa competenze comunicative e di riflessione personale.
<b>Esposizioni orali con supporti multimediali</b>	Valutano la capacità di organizzare autonomamente i contenuti, selezionare le fonti, utilizzare strumenti digitali e comunicare in modo efficace; favoriscono l'inclusione di stili cognitivi diversi.
<b>Colloqui orali informali dal posto</b>	Consentono il monitoraggio continuo dell'apprendimento; sviluppano le competenze comunicative, la riflessione metacognitiva e capacità di autovalutazione.
<b>Relazioni individuali o di gruppo</b>	Valuta la capacità di documentare, sintetizzare e riflettere su attività o esperienze; sviluppa l'autonomia, la capacità di sintesi e le competenze comunicative e collaborative.
<b>Autovalutazione e valutazione tra pari</b>	Favoriscono la metacognizione, la responsabilità individuale e verso l'altro e lo spirito critico; potenziano la capacità di imparare ad imparare.

La correzione degli elaborati avviene nei giorni successivi alla prova in conformità alle griglie di valutazioni dipartimentali.

L'apprendimento sarà costantemente monitorato tramite la correzione degli esercizi assegnati per il lavoro individuale a casa e con brevi domande mirate durante le lezioni. Nel corso dell'anno scolastico verranno effettuate valutazioni scritte e orali (almeno 2 scritte e 2 orali per quadrimestre) con l'obiettivo di misurare le competenze acquisite e individuare eventuali lacune.

Le prove orali potranno includere interrogazioni formali, presentazioni di relazioni su materiali strutturati o l'uso di presentazioni multimediali.

Le prove scritte, potranno comprendere una varietà di esercizi, tra cui vero/falso, domande a risposta multipla o aperta, completamenti, traduzioni, brevi produzioni scritte e analisi del testo.

La valutazione di fine quadrimestre prenderà in considerazione non solo i risultati delle prove, ma anche il lavoro quotidiano svolto, l'impegno dimostrato, il comportamento, la regolarità e la qualità del lavoro autonomo, nonché i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Inoltre, l'iniziativa personale e la partecipazione attiva alle attività in classe contribuiranno positivamente alla valutazione complessiva.

<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE</b>
--

Per gli alunni che presenteranno problemi nell'approccio alla disciplina dovuti o a difficoltà cognitive o ad un impegno non adeguato, si ricorrerà, per quanto possibile, al rinforzo curricolare ed

extracurricolare sui concetti basilari della materia necessari alla comprensione degli argomenti successivi e a verifiche, anche veloci, ma continue, che vedano lo studente al centro di un lavoro personalizzato di recupero e conseguente verifica. Stesso obiettivo si prefigge l'attivazione dello sportello didattico.

Per difficoltà maggiori e lacune più ampie è prevista l'organizzazione di corsi pomeridiani di recupero.

### **MODI DI INFORMAZIONE AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE**

La valutazione delle prove, motivata mediante tabelle di attribuzione dei punteggi e in conformità alle griglie di valutazioni dipartimentali, sarà comunicata alle alunne e agli alunni durante le lezioni, e alle famiglie nelle occasioni previste (colloqui quadrimestrali, schede informative di metà quadrimestre, colloqui mattutini in orario prestabilito). La famiglia, inoltre, potrà prendere visione delle valutazioni, così come di ogni altra eventuale comunicazione, tramite il registro elettronico NUVOLA.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Per gli alunni che presenteranno problemi nell'approccio alla disciplina dovuti o a difficoltà cognitive o ad un impegno non adeguato, si ricorrerà, per quanto possibile, al rinforzo curricolare ed extracurricolare sui concetti basilari della materia necessari alla comprensione degli argomenti successivi e a verifiche, anche veloci, ma continue, che vedano lo studente al centro di un lavoro personalizzato di recupero e conseguente verifica. Stesso obiettivo si prefigge l'attivazione dello sportello didattico.

Per difficoltà maggiori e lacune più ampie è prevista, su motivata richiesta della classe, l'organizzazione di sportelli didattici pomeridiani.

### **CRITERI GENERALI COMUNI**

Il presente piano di lavoro è stato steso in coerenza con le linee di orientamento contenute nel PTOF, con la programmazione dipartimentale, con il documento di programmazione del Consiglio di Classe, nonché con la reale situazione della classe.

Civitanova Marche, li 15/05/26

La docente

Nunziatina Petrelli

\_\_\_\_\_

gli Alunni rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA**  
**CLASSE V INDIRIZZO SCIENZE UMANE**  
**A.S. 2025-2026**

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Francesca Petetta

LIBRO DI TESTO: N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *La filosofia e l'esistenza*, Voll. 2b-3a-3b, Paravia Editore

**OBIETTIVI DIDATTICO - DISCIPLINARI**

- Aver maturato piena consapevolezza della propria identità di cittadini come protagonisti attivi della comunità sociale e della propria capacità d'azione all'interno della società e dell'umanità in senso ampio
- Mostrare di aver imparato ad ascoltare le opinioni altrui e a dialogare con gli altri in maniera costruttiva in un clima di collaborazione e solidarietà
- Imparare a confrontarsi con la contemporaneità in maniera responsabile e attiva
- Essere in grado di autovalutarsi prendendo consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

CONOSCENZE:

- Conoscere le principali argomentazioni e i principali sistemi di pensiero filosofici dell'800 e del '900, tenendo sempre viva la consapevolezza della continuità della storia della filosofia dagli antichi ad oggi
- Aver acquisito il lessico filosofico specifico sapendo ricondurre termini chiave ai sistemi filosofici di riferimento
- Comprendere un testo filosofico, una lettura filosofica, una discussione filosofica in merito a questioni, problemi e riflessioni sapendoli rileggere alla luce delle teorie filosofiche apprese.

ABILITÀ:

- Cogliere, in modo critico e autonomo, i nessi logici di un discorso, individuarne i limiti e/o le fallacie logiche
- Saper utilizzare in modo opportuno il lessico filosofico
- Riuscire a costruire quadri sinottici e di confronto tra le diverse logiche che animano le teorie filosofiche argomentando opportunamente a riguardo
- Riconoscere la natura di una teoria filosofica
- Sviluppare una prospettiva di studio trasversale prendendo consapevolezza dell'importanza dell'approccio critico-filosofico in ogni ambito della vita personale e comunitaria con particolare attenzione al mondo del lavoro e dell'interazione sociale.

COMPETENZE:

- Formulare giudizi e interpretazioni critiche di quanto appreso in dialogo con l'attualità e con l'esperienza personale, sociale e relazionale propria
- Aver affinato il proprio senso critico e aver sviluppato la competenza del pensare altrimenti, ovvero una prontezza nell'orientarsi rispetto ai problemi posti e pensare soluzioni alternative possibili mediante un pensiero logico-argomentativo che tenga conto del fondamentale rapporto tra le parti e il tutto
- Aver migliorato l'attitudine alla complessità, alla profondità, all'autonomia e alla flessibilità del pensiero
- Sviluppo della coscienza filosofica: comprendersi e percepirsi come parte attiva di una comunità pensante volta al miglioramento costante, come singoli e come parti di un tutto più ampio, in una prospettiva comunitaria, dialogica e solidale.

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI</b>			
<b>MOD</b>	<b>U.D.</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>PERIODO</b>
<b>I</b>	Il Romanticismo	<b>Caratteri generali del Romanticismo</b>	<b>Settembre</b>
		<b>Confronto con gli ideali illuministi</b>	
<b>II</b>	L'Idealismo tedesco	<b>Caratteri generali dell'Idealismo tedesco</b>	<b>Settembre/Ottobre</b>
		<b>Fichte:</b> 1) la filosofia dell'assoluto; 2) la dialettica Io/Non-Io	<b>Ottobre</b>
		<b>Hegel:</b> – Vita e opere – Rapporto tra finito e infinito – Rapporto tra ragione e realtà – Dialettica come legge di sviluppo della realtà e della conoscenza – <i>Aufhebung</i> – La fenomenologia dello Spirito – Dialettica servo-padrone – Stoicismo e scetticismo – La coscienza infelice – Coscienza-Autocoscienza-Ragione	<b>Ottobre/Novembre</b>

III	Filosofie post-hegeliane	<p><b>Schopenhauer:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Critiche a Hegel</li> <li>- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer</li> <li>- Il “velo di Maya”</li> <li>- Il mondo come volontà e rappresentazione</li> <li>- Il pessimismo</li> <li>- La Voluntas e le vie di liberazione dal dolore</li> <li>- Testi: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> (pp. 40-41); <i>Un perenne oscillare tra dolore e noia</i> (pp. 44-45)</li> </ul>	Dicembre
		<p><b>Kierkegaard:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Precursore dell'esistenzialismo: il “singolo”</li> <li>- Critiche a Hegel</li> <li>- Esistenza come possibilità</li> <li>- Aut-aut e libertà</li> <li>- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso</li> <li>- Testi: <i>Essenza ed esistenza</i> (pp. 71-72)</li> </ul>	Dicembre/Gennaio
IV	Destra e sinistra hegeliane	<p><b>Feuerbach:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5) Religione e alienazione</li> <li>6) La “filosofia dell'avvenire”</li> <li>7) Testi: <i>La religione come forma di alienazione</i> (pp. 95-96)</li> </ol>	Gennaio
		<p><b>Marx:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9) Rapporto con la filosofia hegeliana</li> <li>10) La critica dello Stato liberale moderno</li> <li>11) La critica della società borghese e il concetto di “alienazione”</li> <li>12) Struttura e sovrastruttura</li> <li>13) Lotta di classe, rivoluzione e teoria comunista</li> <li>14) Il capitale</li> <li>15) La rivoluzione e la dittatura del proletariato</li> <li>16) Testi: <i>L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica</i> (pp. 142-143); <i>Una lunga storia di oppressioni</i> (pp. 146-147)</li> </ol>	Febbraio

V	Il Positivismo e la reazione al positivismo	<b>Positivismo:</b> - Il positivismo sociale e Comte - Test: <i>Lo stadio positivo e il regime della ragione</i> (pp. 182-183)	Febbraio/Marzo
		<b>Lo spiritualismo</b> 4) Bergson: tempo e durata; memoria e ricordo; tempo della storia e tempo della vita	
VI	Le filosofie del sospetto	<b>Nietzsche:</b> 9) I tratti generali del pensiero di Nietzsche 10) La tragedia greca: apollineo e dionisiaco 11) La morte di Dio e l'avvento dell'oltreuomo 12) L'eterno ritorno 13) La trasvalutazione dei valori 14) La volontà di potenza 15) Il nichilismo 16) Testi: <i>L'avvento del superuomo</i> (pp. 403-404)	Aprile
VII	Approfondimento sulle teorie dell'arte con brani selezionati forniti dalla docente	<b>Rainer Maria Rilke e la creazione artistica</b>	Maggio
		<b>Arthur Schopenhauer e l'arte come via di liberazione dal dolore</b>	
		<b>Friedrich Nietzsche e l'arte come espressione della volontà</b>	
		<b>Sigmund Freud e l'arte come sublimazione</b>	
		<b>Walter Benjamin e l'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica</b>	
		<b>Theodor Adorno e la critica all'industria culturale</b>	
		<b>Hans Georg Gadamer e l'arte come esperienza ermeneutica del mondo</b>	
		<b>Pavel A. Florenskij e il valore simbolico dell'arte</b>	
	Ripasso e recuperi		Maggio

## METODOLOGIA

Le diverse metodologie d'insegnamento previste sono:

- **Lezione frontale** (supportate da materiale cartaceo multimediale)
- **Tecniche attive di *cooperative learning*** (esercitazioni di gruppo, gruppi di ricerca, *role playing*)
- **Attività di sostegno, recupero e integrazione dove necessario**
- **Altre modalità ove richiesto dalle esigenze della classe**

## VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione faranno riferimento all'intera scala di voti espressi in decimi a disposizione; tali voti vanno intesi come espressione sinottica delle conoscenze, delle competenze e delle capacità critiche di rielaborazione dei contenuti mostrate dallo/a studente/essa. Per ottenere la sufficienza lo/a studente/essa dovrà mostrare di aver acquisito una conoscenza essenziale degli argomenti svolti esprimendo i contenuti con chiarezza e ordine, utilizzando il lessico specifico. Le verifiche saranno sia orali che scritte (queste ultime possono prevedere sia quesiti a risposta chiusa che aperta). Le verifiche formative saranno orali e accompagneranno lo svolgimento delle unità didattiche permettendo di monitorare il graduale apprendimento degli studenti e di far emergere l'eventuale necessità di modificare o integrare la metodologia d'insegnamento. Vi sarà una verifica scritta per ogni quadrimestre (intorno alla metà), mentre le verifiche sommative saranno orali e concluderanno ciascun quadrimestre. Queste ultime serviranno a stilare una valutazione complessiva di ciascun allievo/a nella quale si terrà conto positivamente soprattutto dell'impegno, della costanza e dello sforzo di superare le proprie difficoltà, della disponibilità ad accogliere costruttivamente le correzioni mettendosi in discussione per migliorarsi e degli effettivi progressi avvenuti. Ci si avvarrà anche di verifiche informali in itinere mediante domande raccolte alla classe ed interventi spontanei degli alunni.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Per gli alunni che presenteranno problemi nell'approccio alla disciplina dovuti o a difficoltà cognitive o ad un impegno non adeguato, si ricorrerà, per quanto possibile, al rinforzo curricolare ed extracurricolare sui concetti basilari della materia necessari alla comprensione degli argomenti successivi e a verifiche, anche veloci, ma continue, che vedano lo studente al centro di un lavoro personalizzato di recupero e conseguente verifica. Stesso obiettivo si prefigge l'attivazione dello sportello didattico.

Per difficoltà maggiori e lacune più ampie è prevista l'organizzazione di corsi pomeridiani di recupero.

## MODI DI INFORMAZIONE AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE

La valutazione delle prove, motivata mediante tabelle di attribuzione dei punteggi, sarà comunicata agli alunni costantemente, e alle famiglie nelle occasioni previste (colloqui quadrimestrali, schede informative di metà quadrimestre, colloqui mattutini in orario prestabilito). La famiglia, inoltre, potrà prendere visione delle valutazioni tramite il registro elettronico NUVOLA.

## CRITERI GENERALI COMUNI

Il presente piano di lavoro è stato steso in coerenza con le linee di orientamento contenute nel PTOF, con la programmazione dipartimentale, con il documento di programmazione del Consiglio di Classe, nonché con la reale situazione della classe.

Civitanova Marche, li 15/05/26

La docente

Francesca Petetta

---

gli Alunni rappresentanti

---

---

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA**  
**CLASSE V INDIRIZZO SCIENZE UMANE**  
**A.S. 2025-2026**

DISCIPLINA: Scienze Umane

DOCENTE: Prof.ssa Serena Salvatelli

LIBRO DI TESTO: Avalle, Maranzana. *Educazione al futuro*, (La pedagogia del Novecento e del Duemila), ed. Paravia

Clemente, Danieli. *Lo sguardo da lontano e da vicino*, (Corso integrato di Antropologia e Sociologia per il quinto anno), ed. Paravia

**OBIETTIVI DIDATTICO - DISCIPLINARI**

- Conoscere i concetti chiave della Pedagogia, dell'Antropologia e della Sociologia, le teorie e gli autori fondamentali, i modelli educativi, le tecniche di indagine e la loro strutturazione.
- Saper utilizzare consapevolmente e in maniera appropriata il lessico di base con i vocaboli specifici. Comprendere la specificità delle materie come discipline scientifiche.
- Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, nelle sue caratteristiche di base, nelle sue dimensioni evolutive e sociali.
- Comprendere lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche delle civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto dall'età antica.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**  
**E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI**

MOD	U.D.	ARGOMENTI	PERIODO
-----	------	-----------	---------

		PEDAGOGIA	
I		L'attivismo e le scuole nuove	
	1	Inghilterra	
	2	Francia	
	3	Germania	
	4	Spagna	

	5	Italia	
<b>II</b>		Dewey e l'attivismo statunitense	
	1	Dewey	
	2	Kilpatrick	
	3	Parkhurst	
	4	Washburne	
<b>III</b>		L'attivismo scientifico europeo	
	1	Decroly	
	2	Montessori	
	3	Claparede	
	4	Binet	
<b>IV</b>		Esperienze europee nell'attivismo	
	1	Kerschensteiner	
	2	Cousinet	
	3	Freinet	
	4	Boschetti Alberti	
	5	Dottrens	
	6	Neill	
<b>V</b>		L'attivismo tra filosofia e pratica	
	1	Ferriere	
	2	L'attivismo cattolico	
	3	L'attivismo marxista	
	4	L'attivismo idealistico	
<b>VI</b>		La psicopedagogia del Novecento	

	1	Freud e Anna Freud	
	2	Erikson e Bettelheim	
	3	Piaget	
	4	Vygotskij	
<b>VII</b>		La psicopedagogia statunitense	
	1	Bruner e la svolta della pedagogia	
	2	Gardner e un'educazione per il futuro	
<b>VIII</b>		Pedagogia rinnovata	
	1	Rogers e l'educazione non direttiva	
	2	Freire e l'educazione degli oppressi	
	3	Illich e l'educazione oltre la scuola	
	4	Papert e l'educazione tecnologica	
	5	Don Milani e l'educazione del popolo	
<b>IX</b>		I mass media, le tecnologie e l'educazione	
	1	Comunicazione di massa	
	2	Tv	
	3	Media education	
	4	Didattica multimediale	
<b>X</b>		I contesti formali e non formali dell'educazione	
	1	I caratteri della scuola	
	2	Crisi e riforma	
	3	Scuola europea e mondiale	
	4	L'educazione permanente	
	5	Il no-profit e il volontariato	
	6	L'associazionismo giovanile	

<b>XI</b>		L'educazione dei cittadini del futuro	
	1	Educazione alla cittadinanza	
	2	Educazione alla democrazia	
	3	Educazione ai diritti umani	
	4	Educazione alla legalità	
	5	I diritti dei bambini	
<b>XII</b>		Uguaglianza e diversità	
	1	Disadattamento	
	2	I bisogni educativi speciali	
	3	Educazione interculturale	
	4	La malattia e la salute mentale	
		<b>SOCIOLOGIA</b>	
<b>I</b>		Il sistema scolastico	
	1	La nascita della scuola moderna	
	2	La scuola nel XX secolo	
	3	Una scuola inclusiva	
<b>II</b>		Norme, istituzioni, devianza e controllo	
	1	Le istituzioni	
	2	Status e ruoli	
	3	Devianza e controllo sociale	
<b>III</b>		Stratificazione e disuguaglianze nella società	
	1	La stratificazione sociale	
	2	La stratificazione sociale in epoca contemporanea	
	3	La povertà	

<b>IV</b>		Industria culturale e comunicazione di massa	
	1	I mezzi di comunicazione di massa	
	2	Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa	
<b>V</b>		Democrazia e totalitarismo	
	1	Vita politica democrazia	
	2	Le società totalitarie	
<b>VI</b>		La società globale	
	1	Che cos'è la globalizzazione	
	2	Globalizzazione economica e politica	
	3	La globalizzazione culturale	
	4	Sviluppo sostenibile	
<b>VII</b>		Il Welfare State	
	1	Definizione e caratteristiche	
	2	Storia e configurazioni dello stato sociale	
	3	La crisi del Welfare	
		<b>ANTROPOLOGIA</b>	
<b>I</b>		Lo sguardo antropologico sul sacro	
	1	L'analisi del fenomeno religioso	
	2	I riti	
	3	I simboli religiosi	
<b>II</b>		Le grandi religioni del mondo	
	1	Le principali religioni nel mondo	
	2	Le religioni monoteistiche	
<b>III</b>		Migrazioni e Multiculturalismo	

	1	Migrazioni di ieri e di oggi	
	2	I numeri delle migrazioni	

## **METODOLOGIA**

La presentazione delle varie tematiche sarà svolta principalmente attraverso l'analisi di documenti e testimonianze.

Verranno utilizzate diverse strategie e strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di apprendimento: lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, insegnamento individuale, lavoro di gruppo, brainstorming, analisi dei casi.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte saranno affiancate da quelle orali. Saranno valutati anche lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo, ed eventuali esercitazioni in classi o a casa.

Criteri di valutazione delle prove:

- correttezza contenuti
- completezza e complessità contenuti
- chiarezza argomentativa
- precisione espositiva e uso lessico specifico

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Per gli alunni che presenteranno problemi nell'approccio alla disciplina dovuti o a difficoltà cognitive o ad un impegno non adeguato, si ricorrerà, per quanto possibile, al rinforzo curricolare ed extracurricolare sui concetti basilari della materia necessari alla comprensione degli argomenti successivi e a verifiche, anche veloci, ma continue, che vedano lo studente al centro di un lavoro personalizzato di recupero e conseguente verifica. Stesso obiettivo si prefigge l'attivazione dello sportello didattico.

## **MODI DI INFORMAZIONE AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE**

La valutazione delle prove, motivata mediante tabelle di attribuzione dei punteggi, sarà comunicata agli alunni costantemente, e alle famiglie nelle occasioni previste (colloqui quadrimestrali, schede informative di metà quadrimestre, colloqui mattutini in orario prestabilito). La famiglia, inoltre, potrà prendere visione delle valutazioni tramite il registro elettronico NUVOLA.

## **CRITERI GENERALI COMUNI**

Il presente piano di lavoro è stato steso in coerenza con le linee di orientamento contenute nel PTOF, con la programmazione dipartimentale, con il documento di programmazione del Consiglio di Classe, nonché con la reale situazione della classe.

Civitanova Marche, li 15/05/26

La docente

Serena Santarelli

---

gli Alunni rappresentanti

---

---

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA**  
**CLASSE V INDIRIZZO SCIENZE UMANE**  
**A.S. 2025-2026**

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Ludovica Pascucci

LIBRO DI TESTO: *Matematica in Movimento* - Edizione azzurra volume 5 - Giovanna Guidone - Sanoma  
linx

**OBIETTIVI DIDATTICO - DISCIPLINARI**

- Acquisire un atteggiamento rispettoso verso sé stessi, la classe e tutto il personale della scuola;
- Avere rispetto per le regole e per la struttura scolastica;
- Sviluppare un senso di responsabilità individuale e collettivo;
- Saper intervenire in un dialogo in modo ordinato e costruttivo;
- Essere consapevoli del valore formativo ed educativo dello studio;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Acquisire un'adeguata padronanza dei concetti e delle metodologie matematiche sottostanti;
- Saper utilizzare i concetti e gli strumenti matematici acquisiti per la risoluzione di problemi reali;
- Saper formulare ipotesi pertinenti di fronte a un problema;
- Essere in grado di utilizzare il linguaggio appropriato nell'esposizione di concetti matematici;
- Acquisire un atteggiamento collaborativo e costruttivo;
- Acquisire un metodo di lavoro efficace, organizzando razionalmente il proprio lavoro;
- Sviluppare capacità logiche e comunicative;
- Acquisire autonomia e capacità di giudizio;
- Partecipare in modo attivo e educato al dialogo e alla discussione.

*Gli standard minimi di apprendimento sono evidenziati nell'apposito documento.*

**CONTENUTI DISCIPLINARI**  
**E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI**

<b>MOD</b>	<b>U.D.</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>PERIODO</b>
<b>I</b>		<b>Esponenziali e Logaritmi</b>	<b>I Quadrimestre</b>
	1	Ripasso equazioni esponenziali	
	2	Disequazioni esponenziali	
	3	La funzione logaritmo	
	4	Proprietà dei logaritmi (no cambio di base)	
	5	Equazioni logaritmiche	

<b>II</b>	<b>Limiti</b>		<b>I/II Quadrimestre</b>
	1	Intervalli e intorni	
	2	Definizione di limite (senza verifica)	
	3	Limite destro e limite sinistro	
	4	Operazioni con i limiti	
	5	Forme indeterminate (inf-inf; 0/0; inf/inf)	
	6	Asintoti orizzontali, verticali e obliqui	
<b>III</b>	<b>Recuperi e verifiche</b>		<b>In itinere</b>

### METODOLOGIA

L'approccio e il metodo di insegnamento sono caratterizzati da:

- lezioni frontali e lezioni dialogate basate sul libro di testo per la definizione dei concetti;
- esercitazioni guidate per la comprensione delle metodologie del calcolo matematico;
- correzione degli esercizi proposti per la valutazione della padronanza dei procedimenti, degli strumenti e del calcolo;
- approfondimenti e recuperi in itinere per concetti che destano più difficoltà di approccio.

*L'assegnazione delle attività domestiche sarà adeguata ai carichi di lavoro.*

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e di valutazione dello studente considerano tutte le attività svolte durante l'anno scolastico: si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi, della capacità espositiva, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato, della capacità di risoluzione degli esercizi proposti, nonché della partecipazione durante la lezione, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno dimostrato.

La valutazione avviene attraverso:

- le interrogazioni orali, allo scopo di valutare la conoscenza delle nozioni, la capacità di esposizione e l'acquisizione di una terminologia appropriata;
- le esercitazioni scritte, volte a valutare la comprensione dei vari argomenti e la padronanza delle metodologie del calcolo matematico.

Le verifiche scritte sono programmate in anticipo per consentire all'alunno di distribuire i carichi di lavoro. La correzione degli elaborati avviene nei giorni successivi alla prova e viene discussa in classe. L'andamento del profitto e le sue motivazioni saranno comunicati agli alunni (durante le lezioni) e alle famiglie (nelle occasioni previste).

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Per gli alunni che presenteranno problemi nell'approccio alla disciplina dovuti o a difficoltà cognitive o ad un impegno non adeguato, si ricorrerà, per quanto possibile, al rinforzo curricolare ed extracurricolare sui concetti basilari della materia necessari alla comprensione degli argomenti successivi e a verifiche, anche veloci, ma continue, che vedano lo studente al centro di un lavoro personalizzato di recupero e conseguente verifica. Stesso obiettivo si prefigge l'attivazione dello sportello didattico. Per difficoltà maggiori e lacune più ampie è prevista l'organizzazione di corsi pomeridiani di recupero.

## MODI DI INFORMAZIONE AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE

La valutazione delle prove, motivata mediante tabelle di attribuzione dei punteggi, sarà comunicata agli alunni costantemente, e alle famiglie nelle occasioni previste (colloqui quadrimestrali, schede informative di metà quadrimestre, colloqui mattutini in orario prestabilito). La famiglia, inoltre, potrà prendere visione delle valutazioni tramite il registro elettronico NUVOLA.

Civitanova Marche, li 15/05/26

La docente

Ludovica Pascucci

---

gli Alunni rappresentanti

---

---

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA**  
**CLASSE V SEZIONE UNICA**  
**A.S. 2025-2026**

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Barbara Colaiocco

LIBRO DI TESTO: *Fisica. Presente e futuro* - Edizione azzurra - Quinto anno  
 Autori: JAMES S WALKER . Editore: LINX. ISBN: 9788893792141

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>			
<b>MOD</b>	<b>U.D.</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>PERIODO</b>
<b>I</b>	<i>Le cariche elettriche</i>		<b>I Quadrimestre</b>
	1	La carica elettrica	
	2	L'elettrizzazione: trasferimento di elettroni e principio di conservazione della carica	
	3	Conduttori e isolanti	
	4	La polarizzazione dei dielettrici: per deformazione e per orientamento	
	5	Elettrizzazione per induzione e per contatto dei conduttori	
	6	Conseguenze della polarizzazione sulle forze elettriche	
<b>II</b>	<i>Le forze elettriche</i>		
	1	La Legge di Coulomb	
	2	Confronto con la forza gravitazionale	
	3	Principio di sovrapposizione	
	4	Costanti dielettriche	
<b>III</b>	<i>Il campo elettrico</i>		
	1	Il concetto di campo	
	2	Il campo elettrico: definizione e confronto con il campo gravitazionale	
	3	Configurazione del campo elettrico nel caso di : carica puntiforme, piastre conduttrici piane e parallele	
	4	Principio di sovrapposizione	
	5	Le linee di campo di Faraday: regole di tracciamento. Caso della carica puntiforme, del dipolo e del campo uniforme.	
	6	Conduttori carichi in equilibrio, densità superficiale di carica, il potere dispersivo delle punte.	
7	Il flusso del campo elettrico e la Legge di Gauss. Applicazione della legge per trovare le configurazioni di campo nel caso di:		

		carica puntiforme, filo uniformemente carico, piano uniformemente carico	
<b>IV</b>	<b><i>Il potenziale elettrico</i></b>		<b>II Quadrimestre</b>
	1	Il lavoro del campo elettrico, relazione tra L e $\Delta U$	
	2	L'energia potenziale in un campo elettrico uniforme e in un campo generato da una carica puntiforme.	
	3	Il potenziale elettrico e ddp in: campo elettrico uniforme, campo generato da una carica puntiforme.	
	4	Condensatori e capacità	
	5	Il moto spontaneo delle cariche	
<b>V</b>	<b><i>La corrente elettrica</i></b>		
	1	L'intensità di corrente	
	2	La corrente nei circuiti elettrici	
	3	La resistenza e le due leggi di Ohm	
	4	Prima e seconda legge di Kirchhoff	
	5	Risoluzione di circuiti con un solo generatore: resistenze in serie ed in parallelo.	
		<b>Preparazione alle prove INVALSI</b>	<b>In itinere</b>
		<b>Recuperi e verifiche</b>	

Civitanova Marche, li 15/05/26

La docente

gli Alunni rappresentanti

Barbara Colaiocco

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA**  
**CLASSE V INDIRIZZO SCIENZE UMANE**  
**A.S. 2025-2026**

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Claudia Paolucci

LIBRO DI TESTO: *Lineamenti di chimica*, volume unico, quarta edizione – Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli; *Le scienze della Terra – Minerali e rocce, terremoti, tettonica delle placche, Interazioni tra geosfere*, Alfonso Borsellini – Seconda Edizione – Italo Bovolenta editore, Zanichelli

**OBIETTIVI DIDATTICO – DISCIPLINARI CONSEGUITI**

- Saper osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Promuovere un atteggiamento di rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, sviluppando il senso di responsabilità individuale e collettiva nelle attività di studio e nei comportamenti quotidiani.
- Favorire la consapevolezza del valore formativo dello studio, inteso non solo come acquisizione di conoscenze, ma come percorso di crescita personale, culturale e civile.
- Sostenere lo sviluppo di un atteggiamento collaborativo e costruttivo all'interno del gruppo classe, attraverso il confronto, il dialogo e la partecipazione attiva.
- Educare alla curiosità scientifica e alla riflessione critica sui fenomeni naturali, collegando l'osservazione della realtà alle grandi questioni ambientali e sociali del presente.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**  
**E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI**

MOD	U. D.	ARGOMENTI	PERIODO
I			Settembre / ottobre
	1	Composti organici	
	2	Alcani e cicloalcani	
	3	Isomeria	
	4	Alcheni e alchini	
II	5	Biomolecole (carboidrati, proteine, lipidi acidi nucleici)	
			Novembre / dicembre
	1	Minerali e rocce	
2	Processo magmatico e rocce ignee		

	3	I vulcani	
	4	Processo sedimentario	
<b>III</b>			<b>Gennaio /febbraio</b>
	1	Processo metamorfico e rocce metamorfiche	
	2	Terremoti	
<b>IV</b>			<b>Marzo</b>
	1	La deriva dei continenti	
	2	Espansione del fondo oceanico	
	3	Morfologia e struttura del fondo oceanico	
<b>V</b>			<b>Aprile /Maggio</b>
	1	Tettonica delle placche	
	2	Analisi ematiche e ematochimiche	
	3	Prevenzione e promozione della salute	
	4	Metabolismo glucidico, lipidico, funzionalità epatica e renale	
<b>VI</b>	<b>Recuperi e verifiche</b>		<b>In itinere</b>

<b>METODOLOGIE</b>	
<b>Metodologia</b>	<b>Motivazione</b>
<b>Lezione frontale</b>	Favorisce la trasmissione sistematica dei contenuti disciplinari. Sviluppa la capacità di ascolto e concentrazione. Utile per definire concetti teorici e fornire quadri di riferimento disciplinari.
<b>Lezione interattiva</b>	Stimola il dialogo, la partecipazione attiva e l'argomentazione. Sviluppa il pensiero critico, la capacità di formulare domande, di argomentare e di comunicare efficacemente.
<b>Didattica laboratoriale</b>	Promuove l'apprendimento esperienziale. Sviluppa abilità operative, di osservazione e di rielaborazione critica e autonomia. Potenzia la connessione tra sapere e saper fare.
<b>Cooperative learning</b>	Favorisce la costruzione di conoscenze attraverso il lavoro in gruppo strutturato e cooperativo. Sviluppa le competenze relazionali, l'empatia, la capacità di leadership e di negoziazione.
<b>Flipped classroom</b>	Promuove l'apprendimento attivo, responsabilizzando lo studente. Sviluppa l'autonomia, la gestione del tempo e la capacità di riflettere criticamente.
<b>Problem solving</b>	Propone la risoluzione di problemi reali. Sviluppa il pensiero logico, l'autonomia decisionale e la capacità di affrontare situazioni complesse.
<b>E-Learning</b>	Offre flessibilità, accessibilità e personalizzazione dell'apprendimento attraverso l'uso di piattaforme e risorse digitali. Sviluppa le competenze digitali, l'autonomia nello studio, la capacità di navigare e gestire fonti digitali.
<b>Brainstorming</b>	Attiva le preconoscenze e la creatività. Sviluppa il pensiero divergente, le capacità associative, di collaborazione e di ascolto attivo.
<b>Debate</b>	Stimola il confronto argomentato. Sviluppa competenze logico-argomentative, espositive, critiche, comunicative e di cittadinanza attiva.

<b>Role playing</b>	Favorisce l'esplorazione di dinamiche sociali, relazionali o psicologiche. Sviluppa l'empatia, la capacità di gestione delle emozioni, il problem solving relazionale e le competenze sociali.
<b>Case study</b>	Applica modelli teorici a casi concreti. Sviluppa capacità analitiche, di sintesi e il pensiero critico.
...	...

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e di valutazione dello studente considerano tutte le attività svolte durante l'anno scolastico: si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi, della capacità espositiva, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato, della capacità di svolgimento dei compiti proposti, nonché della partecipazione durante le lezioni, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno dimostrato.

Le modalità di verifica previste sono:

<b>Verifica</b>	<b>Motivazione</b>
<b>Verifica scritta</b>	Valuta le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite riguardo i contenuti disciplinari oggetto della prova. Sviluppa competenze (declinare a seconda della materia)
<b>Quesiti a scelta multipla / vero o falso</b>	Rilevano la comprensione di contenuti specifici; favoriscono il consolidamento delle conoscenze.
<b>Interrogazione orale</b>	Valuta la padronanza e la rielaborazione dei contenuti, la capacità argomentativa, la coerenza espositiva e l'uso del linguaggio disciplinare. Sviluppa competenze comunicative e di riflessione personale.
<b>Esposizioni orali con supporti multimediali</b>	Valutano la capacità di organizzare autonomamente i contenuti, selezionare le fonti, utilizzare strumenti digitali e comunicare in modo efficace; favoriscono l'inclusione di stili cognitivi diversi.
<b>Colloqui orali informali dal posto</b>	Consentono il monitoraggio continuo dell'apprendimento; sviluppano le competenze comunicative, la riflessione metacognitiva e capacità di autovalutazione.
<b>Relazioni individuali o di gruppo</b>	Valuta la capacità di documentare, sintetizzare e riflettere su attività o esperienze; sviluppa l'autonomia, la capacità di sintesi e le competenze comunicative e collaborative.
<b>Autovalutazione e valutazione tra pari</b>	Favoriscono la consapevolezza del processo di apprendimento, la responsabilità individuale e verso l'altro e lo spirito critico; potenziano la competenza di imparare ad imparare.
<b>Prove interdisciplinari</b>	Consentono di valutare competenze trasversali; sviluppano la capacità di connessione tra saperi e il pensiero critico.

La correzione degli elaborati avviene nei giorni successivi alla prova in conformità alle griglie di valutazioni dipartimentali e viene discussa in classe.

## **MODI DI INFORMAZIONE AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE**

La valutazione delle prove, motivata mediante tabelle di attribuzione dei punteggi e in conformità alle griglie di valutazioni dipartimentali, sarà comunicata alle alunne e agli alunni durante le lezioni, e alle famiglie nelle occasioni previste (colloqui quadrimestrali, schede informative di metà quadrimestre, colloqui mattutini in orario prestabilito). La famiglia, inoltre, potrà prendere visione delle valutazioni, così come di ogni altra eventuale comunicazione, tramite il registro elettronico NUVOLA.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

Per gli alunni che presenteranno problemi nell'approccio alla disciplina dovuti o a difficoltà cognitive o ad un impegno non adeguato, si ricorrerà, per quanto possibile, al rinforzo curricolare ed extracurricolare sui concetti basilari della materia necessari alla comprensione degli argomenti successivi e a verifiche, anche veloci, ma continue, che vedano lo studente al centro di un lavoro personalizzato di recupero e conseguente verifica. Stesso obiettivo si prefigge l'attivazione dello sportello didattico.

Per difficoltà maggiori e lacune più ampie è prevista, su motivata richiesta della classe, l'organizzazione di sportelli didattici pomeridiani.

## **CRITERI GENERALI COMUNI**

Il presente piano di lavoro è stato steso in coerenza con le linee di orientamento contenute nel PTOF, con la programmazione dipartimentale, con il documento di programmazione del Consiglio di Classe, nonché con la reale situazione della classe.

Civitanova Marche, 15/5/2026

La docente

Claudia Paolucci

\_\_\_\_\_

gli Alunni rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA  
CLASSE V SEZIONE UNICA  
A.S. 2025-2026**

DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE: Federica Cei

LIBRO DI TESTO: F. Poli e altri, *La Bellezza resta*, vol.3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

<b>MOD</b>	<b>U.D.</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>PERIODO</b>
<b>I</b>		<b>IL NEOCLASSICISMO</b>	<b>settembre</b>
		Caratteri generali, scultura e pittura  A. CANOVA: Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Maddalena Penitente; Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le Grazie.  J. L. DAVID: Il Giuramento degli Orazi; La Morte di Marat; Napoleone che valica il Gran San Bernardo.  J. A. D. INGRES: La grande Odaliska, Ritratto di Mons. Bertin, Napoleone in trono.	
<b>II</b>		<b>GOYA</b>	<b>settembre</b>
		La vita e le opere: Il sonno della ragione genera mostri; Saturno che divora i suoi figli; la Fucilazione del 3 maggio.	
<b>III</b>		<b>IL ROMANTICISMO</b>	<b>ottobre</b>
		Contesto, temi e caratteri generali  T. GÉRICAULT: la Zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia.  E. DELACROIX: La Libertà che guida il Popolo, Donne di Algeri.	

		<p>F. HAYEZ: Il Bacio; I Vespri Siciliani, La Meditazione.</p> <p>C. D. FRIEDRICH: Viandante sul mare di nebbia; il Naufragio della Speranza</p> <p>W. TURNER: Il Tamigi sotto il ponte di Waterloo; Naufragio; Bufera di neve; L'Incendio delle camere dei Lord e dei Comuni.</p>	
<b>IV</b>		<b>IL REALISMO FRANCESE</b>	<b>novembre</b>
	1	<p>Il contesto storico e le caratteristiche stilistiche</p> <p>G. COURBET: Gli Spaccapietre; L'Atelier del pittore.</p> <p>H. DAUMIER: Il Vagone di terza classe.</p> <p>J. F. MILLET: Le Spigolatrici; L'angelus.</p> <p>C. COROT: Il Ponte di Narni; studio per il ponte di Narni.</p>	
<b>V</b>		<b>I MACCHIAIOLI</b>	<b>dicembre</b>
		<p>G. FATTORI: In vedetta; La rotonda Palmieri.</p> <p>S. LEGA: Il pergolato.</p>	
<b>VI</b>		<b>L'IMPRESSIONISMO</b>	<b>dicembre</b>
		<p>La tecnica, i temi, le esposizioni collettive</p> <p>E. MANET: La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies - Bergère.</p> <p>C. MONET: Impression, soleil levant; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee; la serie delle ninfee, La Grenouillère.</p> <p>E. DEGAS: L'assenzio; La tinozza; La lezione di danza; L'Etoile.</p> <p>P. A. RENOIR: La colazione dei canottieri; Ballo al moulin de la Galette; La Grenouillère.</p>	
<b>VII</b>		<b>IL POSTIMPRESSIONISMO</b>	<b>febbraio</b>

	1	<p>P. CÉZANNE: I giocatori di carte; Le bagnanti: La montagna S.Victoire; le nature morte.</p> <p>G. SEURAT, il neoimpressionismo e la tecnica del pointillisme, le opere: Bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte; Il circo.</p> <p>V. VAN GOGH: I mangiatori di patate; la camera da letto; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; tre autoritratti.</p> <p>P. GAUGUIN: La visione dopo il sermone; Il cristo giallo; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?</p>	
<b>VIII</b>		<b>IL SIMBOLISMO</b>	<b>marzo</b>
		<p>i caratteri generali, i temi, le tangenze con la poesia e con la letteratura;</p> <p>G. MOREAU: L'Apparizione.</p> <p>O. REDON: Gli occhi chiusi.</p> <p>A. BÖCKLIN: L'isola dei morti.</p> <p>F. VON STUCK: Il Peccato.</p> <p>F. KHNOPFF: La Sfinge (le carezze).</p>	
<b>IX</b>		<b>IL DIVISIONISMO ITALIANO</b>	<b>marzo</b>
		<p>l'ambiente; focus sulla tecnica.</p> <p>G. PREVIATI: Maternità.</p> <p>G. SEGANTINI: Le due madri; Le cattive madri.</p> <p>G. PELLIZZA DA VOLPEDO: Il quarto stato.</p>	
<b>X</b>		<b>LE SECESSIONI</b>	<b>marzo</b>
		<p>VIENNA</p> <p>G. KLIMT: Giuditta I; Giuditta II; Il Bacio.</p> <p>BERLINO</p>	

		E. MUNCH: La bambina malata; Pubertà; Vampiro; Sera sulla via Karl Johan; La danza della vita; l'Urlo.  J. ENSOR L'Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889.	
<b>XI</b>		<b>LE AVANGUARDIE STORICHE</b>	<b>aprile - maggio</b>
	1	<b>GLI ESPRESSIONISMI</b>	
		Germania - E.L. KIRCHNER: Scena di strada berlinese; Potsdamer Platz; Cinque donne per la strada. E. NOLDE: Mare B.  Austria - E. SCHIELE: Autoritratto nudo; Gli amanti. KOKOSCHKA: La sposa nel vento.  Francia - MATISSE e i fauves: Lusso calma e voluttà; La Stanza rossa; Lo studio rosso; La felicità di vivere; La danza.	
	2	<b>IL CUBISMO</b>	
		Caratteri generali, cubismo primitivo, analitico e sintetico.  P. PICASSO: La vita; Acrobata e giovane equilibrista; Les demoiselles d'Avignon; ritratto di Gertrude Stein; Violino, bicchiere, pipa e calamaio; Natura morta con sedia impagliata, gli assemblaggi; Guernica.	
	3	<b>IL FUTURISMO</b>	
		Manifesti e caratteri generali  G. BALLA: La giornata dell'operaio; Ragazza che corre sul balcone; Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore; compenetrazioni iridescenti.  U. BOCCIONI: Rissa in galleria; La città che sale; Gli addii (I e II versione); Materia; Forme uniche di continuità nello spazio.	
	4	<b>L'ASTRATTISMO</b>	
		Caratteri generali e varianti.	

		W. KANDINSKIJ e l'astrattismo lirico: Paesaggio con torre; Primo acquerello astratto; Composizione VII; Accento in rosa; Alcuni cerchi.  P. MONDRIAN e il NEOPLASTICISMO: Albero grigio; Albero rosso; Melo in fiore; Molo e Oceano; Quadro I; Composizione con rosso, giallo e blu; Broadway boogie woogie.	
	5	<b>IL DADAISMO</b>	
		Estetica, poetica e manifesto.  M. DUCHAMP e il ready made: Ruota di bicicletta; Scolabottiglie, Fontana, La Gioconda coi baffi.	

Civitanova Marche, 15/05/26

La docente

gli Alunni rappresentanti

Prof.ssa Federica Cei

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA  
CLASSE V SEZIONE UNICA  
A.S. 2025-2026**

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Roberto Cecchi

LIBRI DI TESTO: /

**OBIETTIVI DIDATTICO – DISCIPLINARI CONSEGUITI**

**CONOSCENZE:** Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali. Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive. Teoria dell'allenamento. Partite, giochi, tornei.

**COMPETENZE: (la maggior parte della classe)** Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.

**CAPACITA':** Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento). Riuscire ad eseguire esercizi, più o meno complessi. Saper eseguire la tecnica di base dei vari sport affrontati. Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI**

MOD	U.D.	ARGOMENTI
<b>I</b>		<b>ATTIVITÀ COORDINATIVE</b>
		Salto della corda
		Speed ladder
<b>II</b>		<b>CAPACITÀ CONDIZIONALI</b>
		Velocità
<b>III</b>		<b>SPORT DI SQUADRA</b>
	1	<i>CALCIO A 5</i>
		Regolamento, fondamentali.
	2	<i>PALLAVOLO</i>
		Regolamento, fondamentali.

	3	<i>PALLACANESTRO</i>
		Regolamento, fondamentali.
	4	<i>BADMINTON</i>
		Regolamento, fondamentali.
	5	<i>PING PONG</i>
		Regolamento, fondamentali.
	6	<i>PALLAMANO</i>
		Regolamento, fondamentali.

## METODOLOGIA

### Metodi in riferimento al tipo di lezione/lavoro:

- Lezione frontale collettiva
- Utilizzo di classroom.
- Spiegazione teorica seguita dalla dimostrazione pratica.
- Metodo induttivo e deduttivo.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### Strumenti di valutazione:

- 3) Verifiche orali
- 4) Prove pratiche
- 5) Lavori di ricerca (tesine, powerpoint)

Civitanova Marche, li 15/05/2026

Il docente

Prof. Roberto Cecchi

\_\_\_\_\_

gli Alunni rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

RELAZIONE FINALE  
CLASSE V SEZIONE UNICA  
A.S. 2025-2026

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Marco Pagliarini

LIBRI DI TESTO: CAMPOLEONI - BEACCO - RASPI, PROVOCAZIONI VOL. U. Ed. La Spiga

OBIETTIVI DIDATTICO – DISCIPLINARI CONSEGUITI

– CONOSCENZE:

ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;  
identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;  
conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone  
studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli

– COMPETENZE:

- sviluppato un maturo senso critico e personale, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, lungo le trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

– CAPACITÀ:

- 6) motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
- 7) riconoscere la Sacra Scrittura e i documenti del Magistero come fonti primarie della religione cattolica.
- 8) Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- 9) individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità.

**CONTENUTI DISCIPLINARI  
E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI**

	Tempo	Argomenti
<b>Modulo 1</b>		<b>Introduzione</b>
	1	Accoglienza, saluti e condivisione esperienze estive (giubileo dei giovani e Canonizzazione Acutis e Frassati)
<b>Modulo 2</b>		<b>Il mistero del male tra Scrittura, Vangeli e realtà</b>
	1	Brainstorming sul concetto di male, peccato, satana, diavolo.
	2	Genesi 2-3, creazione, l'uomo, la donna, il serpente. Origini del peccato.
	1	La figura di Satana nel libro di Giobbe. (Gb 1-2)
	1	Gesù e il demonio in Mc 1
	1	Gesù con malati e indemoniati - MC 3
	2	Incontro con Don Giordano, esorcista diocesano
<b>Modulo 3</b>		<b>Orizzonti di fede: pluralismo religioso e nuovi scenari</b>
	1	Le religioni in Italia. Otto per mille, religioni minori
	1	Tempio di Gerusalemme. Uova come simbolo di Pasqua.
	2	Testimoni di Geova - introduzione
	1	Sikhismo
	1	Religioni minori. La Pasqua nelle altre religioni
<b>Modulo 4</b>		<b>La Chiesa nel mondo contemporaneo: etica, pace e attualità</b>
	1	Analisi dei fatti di attualità e analisi del discorso di papa Leone in occasione della Veglia di preghiera per la pace 11 aprile
	1	Rilettura e approfondimento testo Papa Leone, analisi internazionale

**METODOLOGIA**

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Invito alla partecipazione attiva degli alunni con proprie considerazioni e riflessioni;
- Invito a collegamenti interdisciplinari;
- Lettura commentata brani biblici;
- Lettura commentata documenti del Magistero.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche si sono svolte oralmente.

La valutazione è stata di tipo costruttivo, in quanto si è basata sulla comprensione, sulla identificazione, sulla presa di conoscenza e coscienza dei vari argomenti trattati.

Civitanova Marche, li 15/05/2026

Il docente

gli Alunni rappresentanti

Prof. Marco Pagliarini

---

---

---

*IV.*

***GRIGLIE DI CORREZIONE***

#### 4.1 Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi relativi alla prima prova

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazioni e e presenta organizzazioni e frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo complessivamente presenta una pianificazione precisa ed una organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione e accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corroborato da riflessioni personali	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</i></li> </ul>	1	Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna	Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</i></li> </ul>	1	Non comprende il senso complessivo del testo	Riconosce il senso del testo in maniera superficiale e ne recupera confusamente e gli snodi tematici	Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali	Riconosce con completezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici	Riconosce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</i></li> </ul>	1	Non conosce gli elementi di base dell'analisi di un testo	Conosce gli elementi dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa	Conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale	Localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale	Applica in modo convincente tutti gli elementi dell'analisi testuale		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Interpretazione corretta e articolata del testo.</i></li> </ul>	1	Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto	Interpreta parzialmente il testo proposto	Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito	Interpreta il testo con esattezza e pertinenza	Interpreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà		
							<b>Valutazione</b>	.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazioni e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazioni e precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
• <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</i>	1,5	Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative	Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di	Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le	

			maniera approssimativa		riferimento	argomentazioni correlate	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i></li> </ul>	1,5	Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato o da assenza o da uso non corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare poco coerente, caratterizzato o da un uso approssimativo dei connettivi	Il percorso ragionativo appare complessivamente coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi	Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</i></li> </ul>	1	Riferimenti culturali non congrui e/o inadeguati all'argomentazione	Riferimenti culturali poco congrui all'argomentazione	Riferimenti complessivamente congrui, non ben inseriti nell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti e congrui all'argomentazione	Riferimenti culturali congrui, opportuni e diffusi nell'argomentazione	
						<b>Valutazione</b>	.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazioni e e presenta organizzazioni e frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazioni e precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione e accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	

<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	<b>1,5</b>	Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano inadeguati allo sviluppo del tema	Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi risultano non coerenti con lo sviluppo del tema.	Il testo risulta complessivamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta compiutamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema	
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</i>	<b>1</b>	Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria	Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale	Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	<b>1,5</b>	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo	
						<b>Valutazione</b>	.....

#### 4.2 Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi relativi alla seconda prova

### GRIGLIA VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO: SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	/20
<b>CONOSCERE</b> Conoscere le categorie concettuali delle Scienze Umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Mostra di avere conoscenze organiche e approfondite riguardo i nuclei tematici presi in considerazione, con riferimenti teorici puntali nell'ambito delle Scienze Umane.	7
	Mostra di avere conoscenze strutturate riguardo i nuclei tematici presi in considerazione, con riferimenti teorici pertinenti nell'ambito delle Scienze Umane.	6-5
	Mostra di avere sufficienti conoscenze riguardo i temi e gli argomenti presi in considerazione.	4-3
	Mostra di avere conoscenze superficiali riguardo le tematiche considerate e i modelli teorici di riferimento.	2
	Mostra di non conoscere i nuclei tematici presi in considerazione.	0-1
<b>COMPRENDERE</b> Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e dalle consegne che la prova prevede.	Seleziona in modo efficace e puntuale i nuclei fondanti delle questioni proposte, utilizza coerentemente riferimenti e modelli teorici.	5
	Seleziona i nuclei fondanti delle questioni proposte, utilizza riferimenti e modelli teorici adeguati.	4
	Seleziona i principali nuclei fondanti delle questioni proposte, utilizza semplici riferimenti e modelli teorici.	3
	Comprende parzialmente i nuclei fondanti, utilizza con difficoltà riferimenti e modelli teorici.	2
	Mostra di non comprendere i nuclei fondanti delle questioni proposte, di non sapere utilizzare riferimenti e modelli teorici.	0-1
<b>INTERPRETARE</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Analizza in modo ampio e approfondito le fonti e i documenti proposti, collegando conoscenze ed esperienze, da effettuare ove richiesto sintesi efficaci con un lessico specifico articolato.	4
	Analizza adeguatamente fonti e documenti proposti, collegando conoscenze ed esperienze, anche sintetizzando i contenuti con un adeguato lessico.	3

	Analizza e sintetizza in modo essenziale le fonti e i documenti proposti, operando semplici confronti con una terminologia sostanzialmente corretta.	2
	Analizza e sintetizza con difficoltà le fonti e i documenti proposti, fornisce collegamenti in modo superficiale con un lessico frammentario.	1
	Mostra di non riuscire ad analizzare in modo corretto fonti e documenti proposti, presenta difficoltà nell'effettuare semplici confronti e nell'operare sintesi, si esprime in modo inappropriato.	0-0.5
<b>ARGOMENTARE</b>  Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane, leggere l'evoluzione in chiave critico riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomenta in modo originale, fluido e corretto, opera collegamenti in chiave multidisciplinare e critica, è in grado di rielaborare i contenuti e utilizzare adeguatamente le fonti.	4
	Argomenta in modo fluido e corretto, opera collegamenti in chiave multidisciplinare dimostrando una buona capacità critica.	3
	Argomenta in modo semplice ma chiaro e coerente, utilizzando in modo essenziale le informazioni date.	2
	Si esprime in modo stentato, utilizzando una terminologia poco appropriata e confrontando in modo superficiale teorie e argomenti.	1
	Mostra di non sapere argomentare le informazioni e i testi forniti, utilizzando in modo frammentario fonti, brani e teorie.	0-0.5
	PUNTEGGIO TOTALE	
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>/20</b>
<b>CONOSCERE</b>  Conoscere le categorie concettuali delle Scienze Umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Mostra di avere conoscenze organiche e approfondite riguardo i nuclei tematici presi in considerazione, con riferimenti teorici puntali nell'ambito delle Scienze Umane.	7
	Mostra di avere conoscenze strutturate riguardo i nuclei tematici presi in considerazione, con riferimenti teorici pertinenti nell'ambito delle Scienze Umane.	6-5

## 4.3 GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## **Allegati:**

**Allegato 1. Prima prova Esami di Stato**

**Allegato 2. Seconda prova Esami di Stato**

**Allegato 3. Griglie di valutazione per studenti con BES**

**Allegato 4. Copia delle mappe concettuali e degli strumenti compensative per studenti con BES**

**Allegato 5. Materiali per il colloquio: testi di letteratura e immagini di arte.**